



Allegato alla Deliberazione di Giunta Camerale n. 83 del 7 dicembre 2021

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER L'ESERCIZIO 2022

IL TRIENNIO PRECEDENTE 2019 - 2021

La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, costituitasi il 4 settembre 2017, a seguito del procedimento di accorpamento, previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 settembre 2015, con deliberazione Consiliare n. 3 del 20 novembre 2017 ha approvato il programma pluriennale 2018/2022 degli interventi economici che si intendono realizzare nel territorio di riferimento nel corso del mandato Consiliare.

Il Consiglio, dopo essersi dotato all'indomani del suo insediamento del documento di programmazione pluriennale, ogni anno adotta la relazione previsionale e programmatica di aggiornamento del predetto programma, individuando le iniziative che si intendono attuare nell'anno di riferimento. La relazione accompagna il preventivo economico 2022 di prossima approvazione.

I fattori a cui fare riferimento nella stesura del documento rimangono i seguenti:

- la riduzione del 50% degli importi del tributo camerale che le imprese iscritte al Registro delle Imprese sono tenute a pagare che ha condizionato fortemente non solo l'attività di promozione anche se in questi anni è stata avviata la procedura per richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico l'autorizzazione, a partire dall'esercizio 2018, per effettuare la maggiorazione del 50% del diritto annuale;
- la possibilità, in vista del completamento del processo di razionalizzazione del Sistema camerale, avviato con il D.Lgs. n. 219/2016 e la valutazione degli effetti dell'accorpamento a quattro anni dalla nascita della nuova Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, consente di affrontare i nuovi servizi relativi alle funzioni amministrative, economiche e promozionali, nonché l'attivazione del superamento del blocco del "turn over" del personale.

Infatti, a quattro anni dall'accorpamento delle tre Camere di Catania, Ragusa e Siracusa nella nuova Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si può affermare che nel nuovo Ente si sono consolidate riduzioni di costi, con risparmi significativi nella spesa relativa al personale e ai costi di funzionamento. Le preesistenti Camere di Ragusa e Siracusa, più piccole per dimensioni rispetto a quella di Catania, non hanno registrato una riduzione dei servizi offerti e gli interventi economici posti in essere dal nuovo Ente nei loro territori non hanno avuto riduzioni di sorta. In questo senso appare opportuno segnalare l'andamento dell'attività promozionale di tipo tradizionale, nonché i risultati raggiunti nell'offerta dei nuovi servizi strategici del sistema finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, realizzati nei territori di riferimento. I livelli occupazionali nel periodo successivo all'accorpamento hanno subito una evidente riduzione. A seguito dei collocamenti in quiescenza degli ultimi anni in virtù della Legge Regionale n. 8/2016 e n. 9/2015, si sta valutando l'opportunità per il 2022, fermo restando la disponibilità finanziaria, di indire concorsi per reclutamento di figure professionali che sostituiscano i tanti dipendenti andati in pensione. In questo senso sono state poste le necessarie basi giuridiche provvedendo con deliberazione n. 77 del 26 ottobre 2020 all'approvazione del Piano triennale di fabbisogno del personale: triennio 2021/2023, che sarà confermato in sede di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) previsto dalla L. 113/2021.

La predisposizione e l'implementazione del Piano triennale degli investimenti rappresenta la sfida progettuale che è stata resa possibile grazie all'accorpamento che permetterà di accrescere la competitività dei territori in una logica di sinergia finalizzata alla valorizzazione delle vocazioni e delle tradizioni economiche e imprenditoriali del Sud Est Sicilia. In questo senso permane la volontà di perseguire l'obiettivo di dotare il territorio di Catania di un Ente Fiera, il territorio di Ragusa di una Scuola di Alta Formazione Enogastronomica ed il territorio di Siracusa di un Centro Congressi.

Preliminarmente si segnala che nel corso dell'anno 2020 e fino al 18 ottobre 2021 questa Camera di Commercio si è trovata, come peraltro l'intero paese e tutte le PP.AA., a fronteggiare una situazione di carattere eccezionale intervenendo con disposizioni e soluzioni che hanno rimodulato l'intera organizzazione e l'erogazione dei servizi nonché le modalità delle stesse prestazioni lavorative.

Quanto sopra nel rispetto delle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 disposte con decreti, direttive, ordinanze a livello nazionale e regionale a partire dal decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 23/2/2020 n. 6.

Tutto ciò non potrà non costituire elemento essenziale e imprescindibile della valutazione degli obiettivi assegnati al comparto sotto il profilo della qualità della prestazione lavorativa, nei confronti del quale si esprime apprezzamento per l'attività, fin qui svolta, dalla dirigenza camerale e dal comparto nell'aver affrontato in modo appropriato la fase emergenziale confermata peraltro dal giudizio positivo manifestato dagli organi di governo dell'Ente in diverse circostanze nonché da altre PP.AA. con cui sono stati condivisi procedimenti amministrativi destinati a garantire le attività imprenditoriali nei territori di competenza.

Quadro normativo e istituzionale

In coerenza con i dettami contenuti nell'art. 11, lett. d), della Legge 580/1993 come modificata dal D. Lgs n. 219 del 25 novembre 2016 e nell'art. 5 del D.P.R. 254/2005, prende corpo la Relazione Previsionale e Programmatica 2022.

L'atto, contestualizza, gli indirizzi contenuti nel documento di Programmazione Pluriennale e Programmatica approvato dal Consiglio.

In quanto attualizzazione, delle linee strategiche generali individuate ad inizio del quinquennio, la relazione si sostanzia in un documento dinamico che in uno contempla, con un meccanismo di "causa/effetto", una visione strategica di medio/lungo periodo (quinquennio) coniugata ad un'azione di breve periodo (annuale), senza trascurare, anzi prendendo spunto, dai fatti economici che caratterizzano il particolare momento storico-economico su cui si tenterà di incidere nei suoi effetti generali.

Nel rispetto di quanto sopra, il presente documento, si arricchisce di contenuti attenti alle necessità della comunità imprenditoriale ed alle istanze che da questa provengono, muovendosi nell'indirizzo di promuovere e sostenere adeguatamente lo sviluppo del tessuto economico locale, coinvolgendo l'intera struttura amministrativa dell'Ente, attraverso obiettivi specifici, progetti esecutivi, risorse economiche, validazione di risultati.

La Camera di Commercio, quale parte integrante del sistema camerale siciliano e nazionale ha in questo un punto di forza, che ha permesso con la legge 580/93 s.m.i. di riforma delle Camere di Commercio il riconoscimento di Ente Pubblico ad autonomia funzionale, conformando la sua

azione al principio costituzionale di sussidiarietà, così come stabilito dall'art. 118, della Costituzione e così operando per il perseguimento degli interessi di carattere generale del sistema imprenditoriale.

Tale riconoscimento, se da un lato ribadisce la specifica connotazione giuridica (l'Ente Camerale era già qualificato legislativamente Ente pubblico ad autonomia funzionale), dall'altro gli assegna una peculiarità propria degli enti territoriali, per cui non è un Ente riconosciuto costituzionalmente, ma agisce sulla base di un principio costituzionale, quello di sussidiarietà.

Purtuttavia, fermo restando le funzioni previste dal decreto di riforma delle Camere di Commercio, oggi, il nuovo Ente camerale, in quanto parte di un sistema, è chiamato a consolidare il suo impegno al rafforzamento del sistema camerale, in unione partecipata con le altre Camere di Commercio Siciliane e con Unioncamere Regionale in un percorso comune che gli permetta di raggiungere quegli obiettivi indispensabili, in relazione al ruolo istituzionale attribuitogli dalla legge, sempre e comunque indirizzati al sostegno dello sviluppo economico locale promuovendo con azioni mirate il territorio per sviluppare il settore turistico e l'agroalimentare, incentivando l'innovazione e la ricerca al fine di accrescere i fattori di competitività delle nostre imprese.

Il Decreto 7 marzo 2019 del Ministero Sviluppo Economico ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale in relazione alle funzioni amministrative ed economiche, prevedendo altresì, con riferimento alle funzioni promozionali, gli ambiti prioritari di intervento rivolti ad iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura, dello sviluppo d'impresa ed alla qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni. Il nuovo assesto determinato dal Decreto che distingue tra servizi d'istituto, servizi a domanda, servizi su convenzione e servizi su delega, attribuisce alle Camere di Commercio un ruolo di maggiore sostegno alle imprese, in presenza dei repentini cambiamenti dell'economia e della società.

Per conseguire gli obiettivi individuati sulla base delle priorità strategiche, è necessario che si sviluppi un momento di confronto e composizione di interessi, in una condivisione degli obiettivi con l'intero arco associativo imprenditoriale e coinvolgendo anche gli Enti locali territoriali, nei tre ambiti: comunale, sovra-comunale e regionale, nonché le altre forze sociali ed i consumatori.

Per quanto attiene le risorse finanziarie disponibili, si è in presenza di una strutturale carenza dovuta alla riduzione del 50% del tributo annuo conseguentemente alla emanazione della Legge n. 114/2014, con cui è stata disposta la riduzione del diritto camerale che le imprese versano e agli oneri pensionistici, che per scelta della Regione Siciliana, sono interamente a carico delle Camere gravando sul bilancio d'esercizio.

Per ridurre gli effetti negativi della Legge n. 114/2014, è intervenuta la Legge n. 205/2017, che all'art. 1 comma 784, prevede che le Camere di Commercio I.A.A. i cui bilanci presentano squilibri strutturali adottano i programmi pluriennali di riequilibrio finanziario, condivisi con le Regioni, nei quali possono prevedere l'aumento del diritto annuale fino a un massimo del 50%. Il Ministero dello Sviluppo Economico, valutata l'idoneità delle misure contenute nel programma, su richiesta dell'Unioncamere nazionale autorizza l'aumento del diritto annuale per gli esercizi di riferimento.

Anche per il prossimo biennio la Camera sta predisponendo la richiesta di autorizzazione per le annualità 2022/2023 confidando nella propria capacità di rappresentare la reale prospettiva di riequilibrio finanziario con la soluzione del problema pensionistico sancita dal visto della Corte dei Conti intervenuto in data 23 marzo 2021 a seguito di richiesta di chiarimenti sul decreto del 21 dicembre 2020 del MISE che ha autorizzato la maggiorazione per gli anni 2020/2021.

Per quanto riguarda le risorse umane e la struttura organizzativa, l'efficienza maturata dall'intero apparato amministrativo dell'Ente, dovrà continuare a misurarsi con la riduzione del personale, causa il raggiungimento dei requisiti pensionistici, nonché, con la messa a regime dei servizi, anche di nuova istituzione e delle relative procedure.

Il sistema di valutazione adottato dalla Camera contempla la valutazione sia dei dirigenti che del personale del comparto per singolo addetto, permettendo altresì di intervenire per razionalizzare le spese, ottimizzando le risorse e rendendo efficaci le iniziative.

Pur in presenza della continua riduzione del personale in organico, causa il pensionamento, la riorganizzazione anche dei nuovi servizi della Camera, la rifunzionalizzazione di alcuni uffici e la rotazione del personale daranno *l'input* necessario a nuovi stimoli, confermando l'ormai consolidata immagine della Camera di Commercio, quale centro di impulso non tanto e non solo per la forte propensione all'informatizzazione e alla digitalizzazione dei servizi, ma, anche alla semplificazione dei procedimenti, alla dematerializzazione del documento cartaceo, all'assistenza alle imprese *export-oriented*, senza trascurare il contrasto ai reati di usura e racket, e le eventuali iniziative per favorire l'accesso al credito delle PMI ed alla prevenzione delle crisi d'impresa. Ovviamente la misura degli interventi negli anni a venire sarà fortemente condizionata dalle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Per quanto attiene poi l'offerta dei servizi è giunto il momento di rendere completamente operative la messa a disposizione dei servizi digitali ideati per le imprese e in particolare il cassetto digitale dell'imprenditore che consente al legale rappresentante di ciascuna impresa di consultare in modo semplice ed immediato tutte le informazioni aggiornate e lo stato delle pratiche inviate al Registro Imprese. A seguito di una significativa campagna di sensibilizzazione dal 2020 ad oggi gli imprenditori che usufruiscono di tale servizio gratuito sono passati da 8.398 a 29.144.

Sul piano delle interazioni con gli altri soggetti pubblici, presenti localmente, è auspicabile intensificare le iniziative condivise in una logica di area vasta, rispettosa delle altrui prerogative.

Tale funzione è possibile operando una sintesi delle istanze provenienti dalle imprese, fornendo le basi conoscitive necessarie ai processi decisionali, attraverso l'insieme dei dati economico-statistici contenuti nelle banche dati e proponendosi in prima persona a gestire funzioni specifiche nell'ambito dei programmi di sviluppo elaborati con gli altri enti territoriali e non.

La Camera di Commercio, per il riconosciuto ruolo di terzietà e sussidiarietà, è chiamata a sviluppare la sua funzione realizzatrice di infrastrutture immateriali che, prendendo avvio dall'affermato ed insostituibile servizio anagrafico-certificativo, presidio della funzione di pubblicità legale a tutela del libero mercato, operi affinché questo sia regolato secondo giuste e corrette condizioni che diano garanzia di trasparenza, certezza ed equità dei rapporti economici, a tutela delle imprese stesse, dei diritti del consumatore/utente, facendo emergere quelle

energie positive che rafforzino le “condizioni di contesto” e di contrasto di ogni forma di illegalità.

Estorsione, usura, contraffazione dei marchi, abusivismo commerciale, ricorso al lavoro nero, mancata applicazione delle norme a tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro minano alla base i principi di concorrenza, determinando costi insostenibili per la singola azienda e per l'intero sistema economico, poiché rappresentano costi occulti, atti di concorrenza sleale che in ogni caso riducono il livello di competitività, che, invece, dovrebbe animare il libero mercato; un mercato ormai ampiamente globalizzato, un sistema economico aperto in cui è vitale, per la sopravvivenza della nostra struttura imprenditoriale, che le imprese si liberino da queste forme di illegalità vero freno all'intrapresa economica, alla sua affermazione e sviluppo.

Per quanto attiene l'attività gestionale della Camera, l'area funzionale contabile-finanziaria, nonché, quella del controllo di gestione sono considerate in una visione unitaria, la cui organizzazione è finalizzata alla verifica periodica dei parametri costi/attività della struttura amministrativa in relazione al livello raggiunto degli obiettivi assegnati a ciascuna area funzionale.

La Camera di Commercio, quindi, dispiega la sua azione non solo al mero espletamento di servizi, bensì, ponendo la giusta attenzione al miglioramento della qualità ed efficienza degli stessi, in rapporto ai costi sostenuti.

Tali principi di gestione della cosa pubblica, in corso di aggiornamento nel nuovo Regolamento contabile che sostituirà il D.P.R. 254/2005, costituiscono patrimonio comune della normativa nazionale e regionale che ipotizza un nuovo modello organizzativo, rivolto non solo alla regolarità formale degli atti, ma al miglioramento costante del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Quanto sopra, implica necessariamente un'azione di valorizzazione delle risorse umane, che vanno considerate quale elemento dell'attivo patrimoniale indiretto dell'Ente, quindi, non in termini economici, bensì, quale entità strutturale capace di generare valore aggiunto all'interno e all'esterno dell'organizzazione camerale, per questo è indispensabile riprendere ad operare nella direzione di accrescerne il livello di preparazione, attraverso un costante e continuo aggiornamento professionale. Non a caso, durante la prima fase del lockdown è stato realizzato un intenso programma di formazione a distanza in modalità video conferenza che ha riguardato tutto il personale.

Aggiornamento professionale del personale e assetto organizzativo flessibile alle mutevoli esigenze dei servizi, si interfacciano, quale elemento dinamico, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici così come descritti nella Relazione Previsionale e Programmatica che troveranno apposita definizione nel P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) di recente istituzione ai sensi dell'art. 6 della L. 6 agosto 2021 n. 113.

Mentre vengono redatte le presenti note, non può essere sottratta alla valutazione del presente documento di programmazione la condizione di “incertezza istituzionale” in cui è piombato il Sistema Camerale Siciliano all'indomani dell'approvazione dell'art. 54, ter della L. 23 luglio 2021 n. 106 “Riorganizzazione del Sistema Camerale Siciliano”.

In particolare, a seguito dell'approvazione della norma in oggetto, ed in riferimento alla modalità di attuazione della stessa, la cui tempistica non è stata ancora rispettata, questa Camera di Commercio è stata ed è costretta ad affrontare alcune problematiche essenziali per garantire l'esercizio delle proprie funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e per la cura dello sviluppo nell'ambito delle economie locali. In particolare, fermo restando i profili di difficile applicabilità della norma, si segnala la palese contraddittorietà dei primi due commi della stessa che, se da un lato prevedono che “la Regione Siciliana in considerazione delle competenze e dell'autonomia ad essa attribuite può provvedere entro il 31.12.2021 a riorganizzare il proprio sistema camerale” (comma 1), dall'altro istituisce le “circoscrizioni territoriali della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catania e della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani” (comma 2).

Inoltre, la deliberazione n. 341 del 19 agosto 2021 della Giunta di Governo Regionale nel riaffermare le prerogative della Regione Siciliana in materia ha dato mandato all'Assessore delle Attività Produttive di provvedere a ridisegnare l'assetto degli Enti Camerali dell'Isola, a cui è seguito in data 6 ottobre 2021 un incontro in Assessorato in cui i rappresentanti delle Camere di Commercio e la stragrande maggioranza delle Associazioni di Categoria hanno confermato il mantenimento dell'assetto basato su 4 Camere nel rispetto del numero massimo di 60 sull'intero territorio nazionale.

Tuttavia, in tale contesto di incertezza istituzionale, l'Amministrazione camerale è stata chiamata ad operare in condizioni che incidono in modo significativo sulle proprie prerogative di Ente pubblico dotato di autonomia funzionale e con il rischio che i provvedimenti adottati *medio tempore* possano produrre effetti di tipo giuridico-economico su aree non più appartenenti alla circoscrizione territoriale di competenza.

Tutto ciò, oltre a limitare di fatto l'esercizio dei poteri degli Organi di Governo dell'Ente, potrebbe determinare, certamente fino alla conclusione dell'esercizio finanziario 2021, ma anche oltre, una gestione di “bilanci paralleli” basati su ripartizioni ipotetiche di proventi ed oneri attribuibili ai diversi territori della medesima circoscrizione di competenza.

Inoltre, l'Ente è comunque tenuto in tempi brevi, ad avviare tutte le procedure per il rinnovo degli Organi previste dal Decreto MISE 4/8/2011 n. 156, che dovranno necessariamente concludersi entro il settembre 2022, garantendo la rappresentanza istituzionale dei settori economici dei territori ricadenti nella circoscrizione di competenza.

Le superiori considerazioni assumono particolare rilevanza sia sotto il profilo dell'esercizio del ruolo di rappresentanza degli organi in carica - legittimamente eletti - sia sotto il profilo della capacità di svolgere le funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità e proporzionalità necessari all'applicazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione sancito dall'art. 1 della L. 29/12/93 n. 580 e D.L. 25/11/2016 n. 219.

A ciò si aggiunga che, come è noto, il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2020 il Ministero ha autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 784, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, le Camere di Commercio della Sicilia alla maggiorazione del 50% della misura del diritto annuale per gli anni 2020 e 2021.

L'art. 2 del citato decreto prescrive che entro il 31 gennaio 2022 le Camere in esso indicate devono trasmettere al Ministero e alla Regione Siciliana, per il tramite di Unioncamere, una relazione finale sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio, (propedeutico all'autorizzazione ministeriale), e sul raggiungimento degli obiettivi di risanamento, evidenziando i motivi di un eventuale scostamento discendenti sia da fattori esogeni che da fattori endogeni.

Inoltre, si prevede che ai fini di una eventuale ulteriore richiesta per gli anni successivi, il Ministro valuterà l'accertamento di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi e "...la mancata adozione della misura strutturale indicata nelle premesse ...".

A causa dell'incidenza sui bilanci delle camere siciliane degli oneri pensionistici del personale, il raggiungimento dell'equilibrio economico-patrimoniale è possibile soltanto dalla adozione di una misura strutturale, che è stata individuata nel citato decreto, concordemente e d'intesa con la Regione Siciliana, nel trasferimento del carico pensionistico ad un istituto previdenziale nazionale.

Tale percorso, avviatosi nel corso del 2019, attraverso i contatti tenuti da Unioncamere nazionale con l'Inps, è arrivato, proprio durante il mese di luglio ad un punto cruciale, con la comunicazione da parte del predetto Istituto della quantificazione delle risorse occorrenti al trasferimento, in questa prima fase, del personale già in quiescenza (nota Unioncamere prot. n. 17362 del 7 luglio 2021).

Sulla scorta di tale comunicazione Unioncamere Sicilia, con delibera del 13 luglio scorso, allo scopo di accelerare il definitivo trasferimento, ha deciso di avviare una interlocuzione con degli istituti bancari al fine di verificare la disponibilità alla concessione di un mutuo per l'ottenimento delle risorse occorrenti a garantire l'Inps, preliminarmente all'indizione di una gara ad evidenza pubblica.

C'è da precisare, tuttavia, che tale percorso ha subito una battuta d'arresto per avvenimenti che non sono riconducibili alla volontà degli Enti Camerali siciliani, e il cui esito rimane ancora incerto.

Come appare evidente dalla portata della disposizione contenuta dall'art. 54, ter, ci si potrebbe trovare, a breve, ad essere di fronte ad un numero e ad una composizione di camere siciliane completamente differente da quella attuale.

Con nota prot. n. 21477 del 28 settembre 2021 questa Camera ha fatto presente a al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Assessorato Regionale Attività Produttive, all'Unioncamere Nazionale e all'Unioncamere Sicilia, di tener conto di una oggettiva e inedita situazione che sta determinando un inevitabile rallentamento del già citato percorso di trasferimento del personale all'Inps, e ciò al fine di rispettare nei termini e nel contenuto l'adempimento previsto dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2021, ai fini della richiesta dell'autorizzazione all'aumento del 50% per gli anni 2021/2023.

CONTESTO ESTERNO

STRUTTURA DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE

PREMESSA

La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, nata dall'accorpamento delle ex Camere di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, si è costituita il 4 settembre 2017. I valori della dinamica imprenditoriale, riportati nelle tabelle delle pagine che seguono si riferiscono alla movimentazione delle imprese registrata nell'intero territorio di riferimento al terzo trimestre 2021. Si riporta, altresì, la movimentazione delle imprese per ciascun territorio aggiornata al terzo trimestre 2021.

Appare oltremodo significativo segnalare alcuni dati tratti dalle schede allegate (aggiornate al 3° trimestre 2021) che individuano un trend sulla natalità e mortalità delle imprese nel territorio di competenza. Il dato permane dal 2019 e viene confermato anche dall'ultimo dato disponibile.

Il risultato che emerge segnala un saldo positivo pari a 729 nuove iscrizioni nelle tre province (1.943 iscrizioni a fronte di 1.214 cessazioni) così distinte:

Catania + 442 (1.262 iscrizioni a fronte di 820 cessazioni)

Ragusa + 161 (332 iscrizioni a fronte di 171 cessazioni)

Siracusa + 126 (349 iscrizioni a fronte di 223 cessazioni)

che determinano il dato complessivo del Sud Est Sicilia pari a 183.171 imprese registrate così distinte:

Catania 105.627

Ragusa 37.838

Siracusa 39.706

Da segnalare inoltre che l'aumento riguarda la costituzione di società di capitali a fronte della progressiva diminuzione delle imprese individuali, mentre risulta negativo il saldo natalità – mortalità delle società di persone.

Tale elemento, confermato dall'andamento del triennio, offre ulteriori spunti di riflessione che riguardano certamente la semplificazione intervenuta per la costituzione delle s.r.l., in una logica di modernizzazione del sistema imprenditoriale, ma che potranno servire ad analizzare alcuni aspetti ancora latenti sulle dinamiche di entrata e uscita dal mercato da parte delle imprese di minore dimensione.

Nella sintesi del report sulla struttura del tessuto imprenditoriale sono messi a confronto, inoltre, per ciascun territorio, i dati 2020 con quelli del 2019 e il tasso di crescita 2015/2020.

Nome del report: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Descrizione: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Data di esportazione: 4-nov-2021 11.22.34
Filtri utilizzati: Camera includes SUD EST SICILIA
 Provincia includes CATANIA

Provincia	Settore	Registrate	Iscrizio	Cessazion
CATANIA	A Agricoltura, silvicoltura pesca	14.889	87	100
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	65	0	0
	C Attività manifatturiere	7.128	42	60
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	118	0	1
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	297	0	0
	F Costruzioni	11.267	129	89
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	30.856	213	290
	H Trasporto e magazzinaggio	3.120	5	17
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.069	45	66
	J Servizi di informazione e comunicazione	1.940	16	16
	K Attività finanziarie e assicurative	1.889	33	17
	L Attività immobiliari	1.594	13	6
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.512	42	18
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	3.087	40	20
	O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	0	0
	P Istruzione	664	6	4
	Q Sanità e assistenza sociale	1.421	2	5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.244	14	7	
S Altre attività di servizi	3.212	18	23	
X Imprese non classificate	14.253	557	81	
Grand Total		105.627	1.262	820

Nome del report: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Descrizione: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Data di esportazi 4-nov-2021 11.23.28
Filtri utilizzati: Camera includes SUD EST SICILIA
 Provincia includes RAGUSA

Provincia	Settore	Registrate	Iscrizio	Cessaz
RAGUSA	A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.140	70	49
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	28	0	0
	C Attività manifatturiere	2.585	6	8
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	59	0	0
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gesti	69	0	0
	F Costruzioni	4.317	41	17
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni	9.404	32	58
	H Trasporto e magazzinaggio	837	1	3
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.391	6	11
	J Servizi di informazione e comunicazione	617	4	3
	K Attività finanziarie e assicurative	500	8	2
	L Attività immobiliari	516	2	2
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	773	3	3
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	981	5	2
	P Istruzione	204	1	0
	Q Sanità e assistenza sociale	394	1	0
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	372	4	0
S Altre attività di servizi	1.210	4	4	
X Imprese non classificate	3.441	144	9	
Grand Total		37.838	332	171

Nome del report: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Descrizione: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Data di esportazione: 4-nov-2021 11.24.33
Filtri utilizzati: Camera Includes SUD EST SICILIA
 Provincia includes SIRACUSA

Provincia	Settore	Registrate	Iscrizio	Cessazi
SIRACUSA	A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.067	35	41
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	31	0	0
	C Attività manifatturiere	2.645	8	19
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	89	0	1
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	109	0	0
	F Costruzioni	4.530	48	18
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di au	9.280	44	53
	H Trasporto e magazzinaggio	775	1	2
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.118	11	20
	J Servizi di informazione e comunicazione	703	4	3
	K Attività finanziarie e assicurative	602	7	7
	L Attività immobiliari	596	1	2
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	996	6	6
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im	1.226	14	9
	O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione socia	1	0	0
	P Istruzione	232	2	2
	Q Sanità e assistenza sociale	535	0	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	479	3	2	
S Altre attività di servizi	1.350	5	9	
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p	1	0	0	
X Imprese non classificate	5.341	160	27	
Grand Total		39.706	349	223

Nome del report: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Descrizione: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Data di esportazione: 4-nov-2021 11.17.57
Filtri utilizzati: Camera includes SUD EST SICILIA

Provincia	Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
CATANIA	SOCIETA' DI CAPITALE	28.332	295	86
	SOCIETA' DI PERSONE	9.568	44	49
	IMPRESE INDIVIDUALI	60.746	892	673
	ALTRE FORME	6.981	31	12
RAGUSA	SOCIETA' DI CAPITALE	9.709	107	13
	SOCIETA' DI PERSONE	4.509	8	13
	IMPRESE INDIVIDUALI	21.711	213	144
	ALTRE FORME	1.909	4	1
SIRACUSA	SOCIETA' DI CAPITALE	11.157	113	34
	SOCIETA' DI PERSONE	3.123	12	13
	IMPRESE INDIVIDUALI	22.496	219	171
	ALTRE FORME	2.930	5	5
Grand Total		183.171	1.943	1.214

Nome del report: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021

Descrizione: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021

Data di esportazi 4-nov-2021 11.17.27

Filtri utilizzati: Camera includes SUD EST SICILIA

Provincia	Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazio
CATANIA	A Agricoltura, silvicoltura pesca	14.889	87	100
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	65	0	0
	C Attività manifatturiere	7.128	42	60
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria c	118	0	1
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	297	0	0
	F Costruzioni	11.267	129	89
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	30.856	213	290
	H Trasporto e magazzinaggio	3.120	5	17
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.069	45	66
	J Servizi di informazione e comunicazione	1.940	16	16
	K Attività finanziarie e assicurative	1.889	33	17
	L Attività immobiliari	1.594	13	6
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.512	42	18
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto al	3.087	40	20
	O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione s	2	0	0
	P Istruzione	664	6	4
	Q Sanità e assistenza sociale	1.421	2	5
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di	1.244	14	7
	S Altre attività di servizi	3.212	18	23
	X Imprese non classificate	14.253	557	81
RAGUSA	A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.140	70	49
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	28	0	0
	C Attività manifatturiere	2.585	6	8
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria c	59	0	0
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	69	0	0
	F Costruzioni	4.317	41	17
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	9.404	32	58
	H Trasporto e magazzinaggio	837	1	3
	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.391	6	11
	J Servizi di informazione e comunicazione	617	4	3
	K Attività finanziarie e assicurative	500	8	2
	L Attività immobiliari	516	2	2
	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	773	3	3
	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto al	981	5	2
	P Istruzione	204	1	0
	Q Sanità e assistenza sociale	394	1	0
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di	372	4	0
	S Altre attività di servizi	1.210	4	4
	X Imprese non classificate	3.441	144	9
	SIRACUSA	A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.067	35
B Estrazione di minerali da cave e miniere		31	0	0
C Attività manifatturiere		2.645	8	19
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria c		89	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio		109	0	0
F Costruzioni		4.530	48	18
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione		9.280	44	53
H Trasporto e magazzinaggio		775	1	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		3.118	11	20
J Servizi di informazione e comunicazione		703	4	3
K Attività finanziarie e assicurative		602	7	7
L Attività immobiliari		596	1	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche		996	6	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto al		1.226	14	9
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione s		1	0	0
P Istruzione		232	2	2
Q Sanità e assistenza sociale		535	0	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di		479	3	2
S Altre attività di servizi		1.350	5	9
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lav		1	0	0
X Imprese non classificate	5.341	160	27	
Grand Total		183.171	1.943	1.214

Nome del report: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Descrizione: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Data di esportazione: 4-nov-2021 11.22.06
Filtri utilizzati: Camera includes SUD EST SICILIA
 Provincia includes CATANIA

Provincia	Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
CATANIA	SOCIETA' DI CAPITALE	28.332	295	86
	SOCIETA' DI PERSONE	9.568	44	49
	IMPRESE INDIVIDUALI	60.746	892	673
	ALTRE FORME	6.981	31	12
Grand Total		105.627	1.262	820

Nome del report: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Descrizione: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Data di esportazione: 4-nov-2021 11.23.53
Filtri utilizzati: Camera includes SUD EST SICILIA
 Provincia includes RAGUSA

Provincia	Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
RAGUSA	SOCIETA' DI CAPITALE	9.709	107	13
	SOCIETA' DI PERSONE	4.509	8	13
	IMPRESE INDIVIDUALI	21.711	213	144
	ALTRE FORME	1.909	4	1
Grand Total		37.838	332	171

Nome del report: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Descrizione: Sedi di Impresa 3° trimestre 2021
Data di esportazione: 4-nov-2021 11.24.14
Filtri utilizzati: Camera includes SUD EST SICILIA
 Provincia includes SIRACUSA

Provincia	Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
SIRACUSA	SOCIETA' DI CAPITALE	11.157	113	34
	SOCIETA' DI PERSONE	3.123	12	13
	IMPRESE INDIVIDUALI	22.496	219	171
	ALTRE FORME	2.930	5	5
Grand Total		39.706	349	223

CRUSCOTTO DI INDICATORI STATISTICI

CATANIA

REPORT CON DATI STRUTTURALI

ANNO 2020

INSIEME DELLE IMPRESE REGISTRATE

Elaborazioni a: Settembre 2021

Indice delle tavole

Dati strutturali a periodicità annuale	Imprese	<ol style="list-style-type: none">1. Analisi del numero di imprese per forma giuridica, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali2. Analisi del numero di imprese per settore economico, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali3. Analisi delle imprese per forma giuridica, su base geografica, per l'ultimo anno, il quinquennio ed il decennio precedente4. Analisi delle imprese attive per settore economico e base geografica6a. Analisi delle imprese giovanili attive per settore economico e base geografica6b. Analisi delle imprese femminili attive per settore economico e base geografica6c. Analisi delle imprese straniere attive per settore economico e base geografica7a. Tasso di sopravvivenza delle imprese a uno, due o tre anni per forma giuridica7b. Tasso di sopravvivenza delle imprese a uno, due o tre anni per settore
	Imprese addetti	<ol style="list-style-type: none">8. Analisi delle imprese per forma giuridica, in termini di numero e tipologia di addetti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali9. Analisi delle imprese per settore economico, in termini di numero di addetti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali9a. Analisi delle imprese per settore economico, in termini di numero di addetti dipendenti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali9b. Analisi delle imprese per settore economico, in termini di numero di addetti indipendenti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
	Localizzazioni	<ol style="list-style-type: none">10. Localizzazioni, imprese e unità locali per area geografica della sede, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali11. Unità locali: analisi delle unità locali presenti nel territorio per settore economico e area geografica della sede, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali12. Imprese e unità locali associate per area geografica dell'unità locale, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali13. Unità locali: analisi delle unità locali di imprese del territorio per settore economico e area geografica dell'unità locale, sia nel valore assoluto

Tavola 0 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CATANIA**

Imprese registrate per status al 31/12/2020. Tassi di crescita 2019-2020		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2020/2019
Imprese attive	82.345	1,9
Imprese inattive	13.155	-5,3
Imprese sospese	31	-8,8
Imprese con procedure concorsuali	2.568	-3,2
Imprese in scioglimento/liquidazione	6.137	3,5
TOTALE REGISTRATE	104.236	0,9
Unità locali	16.376	3,2
TOTALE LOCALIZZAZIONI	120.612	1,2

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Tavola 1 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CATANIA**

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2020 e tassi di crescita 2015-2020			
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2020/2019	2020/2015
SOCIETA' DI CAPITALE	27.574	3,4	4,2
SOCIETA' DI PERSONE	9.603	-0,9	-2,4
IMPRESE INDIVIDUALI	60.104	0,2	-0,2
COOPERATIVE	5.460	-0,6	-0,3
CONSORZI	400	1,0	0,0
ALTRE FORME	1.095	2,0	1,0
TOTALI	104.236	0,9	0,6

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Tavola 2 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CATANIA**

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2020 e tasso di crescita anni 2019-2020		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2020/2019
Agricoltura e attività connesse	14.737	0,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	7.606	0,3
Costruzioni	10.977	2,3
Commercio	30.608	1,2
Turismo	5.911	4,2
Trasporti e Spedizioni	3.076	0,9
Assicurazioni e Credito	1.814	3,4
Servizi alle imprese	8.788	5,0
Altri settori	6.404	3,2
Totale Imprese Classificate	89.921	1,9
Totale Imprese Registrate	104.236	0,9

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo.

Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove V(t₀) è il valore iniziale della variabile, V(t_n) il valore finale e (t_n-t₀) il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Tavola 3 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CATANIA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per forma giuridica e ripartizione geografica - Anni 2010-2020						
	Provincia			Regione		
	2020	2015	2010	2020	2015	2010
Società di capitali	26,5	22,2	18,2	24,1	19,5	15,6
Società di persone	9,2	10,7	11,6	10,1	11,5	12,3
Imprese individuali	57,7	60,1	63,4	58,7	61,7	65,2
Altre Forme	6,7	6,9	6,8	7,1	7,3	6,9
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Area			Italia		
	2020	2015	2010	2020	2015	2010
Società di capitali	26,5	21,6	17,4	29,5	25,4	22,1
Società di persone	11,5	13,5	14,7	15,6	17,6	19,1
Imprese individuali	57,3	60,3	63,1	51,5	53,5	55,3
Altre Forme	4,6	4,7	4,8	3,4	3,5	3,5
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Tavola 4 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CATANIA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per settore economico Confronto territoriale anno 2020				
	% su totale provincia	% su totale regione	% su totale area	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	16,4	19,7	18,1	13,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	8,5	8,3	8,6	10,2
Costruzioni	12,2	12,2	12,9	14,7
Commercio	34,0	31,3	31,5	26,4
Turismo	6,6	7,3	7,9	8,1
Trasporti e Spedizioni	3,4	2,8	2,7	2,9
Assicurazioni e Credito	2,0	1,9	1,8	2,3
Servizi alle imprese	9,8	9,2	9,5	15,3
Altri settori	7,1	7,3	7,0	7,1
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Tavola 5 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CATANIA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per tipo di impresa e forma giuridica sul totale imprese del territorio – Anno 2020

		Imprenditoria femminile		Imprenditoria giovanile		Imprenditoria straniera	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Società di capitali	Provincia	5.787	21,0	2.851	10,3	735	2,7
	Regione	23.454	20,7	11.435	10,1	3.310	2,9
	Area	106.554	19,5	53.408	9,8	17.629	3,2
	Italia	317.661	17,7	121.785	6,8	100.365	5,6
Società di persone	Provincia	1.516	15,8	446	4,6	125	1,3
	Regione	7.691	16,2	2.520	5,3	715	1,5
	Area	36.631	15,4	10.629	4,5	3.902	1,6
	Italia	151.817	16,1	30.736	3,3	39.006	4,1
Imprese individuali	Provincia	16.105	26,8	8.325	13,9	4.147	6,9
	Regione	76.332	27,6	37.512	13,6	23.988	8,7
	Area	325.178	27,5	157.029	13,3	118.628	10,0
	Italia	828.535	26,5	379.857	12,1	481.843	15,4
Altre forme	Provincia	1.495	21,5	348	5,0	116	1,7
	Regione	7.419	22,0	1.582	4,7	593	1,8
	Area	19.511	20,5	5.034	5,3	1.887	2,0
	Italia	38.214	18,3	8.781	4,2	9.943	4,7
Totale imprese	Provincia	24.903	23,9	11.970	11,5	5.123	4,9
	Regione	114.896	24,4	53.049	11,3	28.606	6,1
	Area	487.874	23,7	226.100	11,0	142.046	6,9
	Italia	1.336.227	22,0	541.159	8,9	631.157	10,4

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6a - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CATANIA**

Incidenza percentuale delle imprese giovanili per settore economico. Confronto territoriale anno 2020								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	1.370	9,3	6.951	8,5	29.794	8,7	56.305	7,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	644	8,5	2.787	8,1	11.232	6,9	30.619	5,3
Costruzioni	970	8,8	4.560	9,0	21.423	8,8	65.044	7,8
Commercio	3.376	11,0	14.979	11,6	68.578	11,6	143.769	9,6
Turismo	1.039	17,6	5.227	17,3	23.932	16,2	58.797	12,7
Trasporti e Spedizioni	290	9,4	1.047	9,0	4.140	8,1	10.629	6,4
Assicurazioni e Credito	218	12,0	980	12,3	4.135	12,3	14.068	10,9
Servizi alle imprese	936	10,7	4.110	10,8	18.216	10,2	65.424	7,5
Altri settori	769	12,0	3.609	12,0	17.388	13,3	46.928	11,6
Totale Imprese Classificate	9.612	10,7	44.250	10,7	198.838	10,6	491.583	8,7

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6b - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CATANIA**

Incidenza percentuale delle imprese femminili per settore economico. Confronto territoriale anno 2020								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	4.348	29,5	25.352	31,1	107.151	31,4	207.991	28,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.453	19,1	6.180	18,0	28.745	17,7	97.731	16,9
Costruzioni	1.029	9,4	4.913	9,7	21.024	8,7	53.874	6,5
Commercio	7.378	24,1	31.619	24,4	141.645	23,9	349.569	23,3
Turismo	1.689	28,6	8.656	28,6	41.833	28,3	135.233	29,3
Trasporti e Spedizioni	494	16,1	1.627	13,9	6.960	13,7	17.783	10,7
Assicurazioni e Credito	460	25,4	2.186	27,5	8.540	25,4	28.063	21,8
Servizi alle imprese	1.975	22,5	8.601	22,5	39.503	22,0	186.679	21,5
Altri settori	2.273	35,5	11.031	36,7	50.925	38,9	173.077	42,7
Totale Imprese Classificate	21.099	23,5	100.165	24,2	446.326	23,7	1.250.000	22,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6c - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CATANIA**

Incidenza percentuale delle imprese straniere per settore economico. Confronto territoriale anno 2020								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%						
Agricoltura e attività connesse	326	2,2	2.334	2,9	7.251	2,1	18.136	2,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	192	2,5	1.037	3,0	7.350	4,5	49.292	8,5
Costruzioni	341	3,1	2.012	4,0	16.297	6,7	145.054	17,4
Commercio	2.719	8,9	15.593	12,0	77.552	13,1	212.675	14,2
Turismo	287	4,9	1.525	5,0	7.300	4,9	52.635	11,4
Trasporti e Spedizioni	66	2,1	281	2,4	1.445	2,8	14.291	8,6
Assicurazioni e Credito	34	1,9	178	2,2	673	2,0	3.130	2,4
Servizi alle imprese	292	3,3	1.555	4,1	8.070	4,5	62.867	7,2
Altri settori	186	2,9	1.102	3,7	6.389	4,9	33.651	8,3
Totale Imprese Classificate	4.443	4,9	25.617	6,2	132.327	7,0	591.731	10,4

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 7a - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CATANIA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2017, 2018 e 2019 a uno, due e tre anni per forma giuridica						
	Iscritte nel 2017			Iscritte nel 2018		Iscritte nel 2019
	2018	2019	2020	2019	2020	2020
Società di capitali	57,9	61,4	63,9	60,4	67,7	65,0
Società di persone	74,8	75,5	77,9	74,4	77,7	75,9
Imprese individuali	69,3	64,5	61,2	69,9	66,4	74,7
Altre forme	62,5	65,1	66,7	66,7	73,7	65,3
Totale	65,7	64,0	63,0	66,9	67,4	71,7

Tavola 7b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CATANIA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2017, 2018 e 2019 a uno, due e tre anni per settore economico

	Iscritte nel 2017			Iscritte nel 2018		Iscritte nel 2019
	2018	2019	2020	2019	2020	2020
Agricoltura e attività connesse	95,0	91,0	88,3	94,7	91,4	96,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	94,2	88,4	84,5	96,6	88,2	97,0
Costruzioni	92,0	85,0	78,9	91,9	83,7	92,5
Commercio	91,8	81,8	75,5	93,4	86,3	92,7
Turismo	95,0	84,4	77,9	94,0	83,5	93,3
Trasporti e Spedizioni	97,7	92,0	87,5	98,2	93,7	93,7
Assicurazioni e Credito	85,2	76,9	73,1	87,1	81,5	87,7
Servizi alle imprese	92,8	82,6	76,4	93,0	84,2	93,3
Altri settori	95,3	88,5	81,1	93,1	86,9	93,4
Totale Imprese Classificate	93,1	85,0	79,4	93,5	86,4	93,5

Tavola 8 - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **CATANIA**

Imprese e addetti per tipologia e forma giuridica - Anno 2020 e variazioni percentuali				
	Totale imprese		Addetti	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
SOCIETA' DI CAPITALE	11.994	DIPENDENTI	82.366	-1,9
		INDIPENDENTI	4.103	6,1
		Totali	86.469	-1,6
SOCIETA' DI PERSONE	5.113	DIPENDENTI	9.964	-0,9
		INDIPENDENTI	5.795	-3,6
		Totali	15.759	-1,9
IMPRESE INDIVIDUALI	40.666	DIPENDENTI	25.640	-0,7
		INDIPENDENTI	39.423	0,6
		Totali	65.063	0,1
COOPERATIVE	1.279	DIPENDENTI	14.189	-2,9
		INDIPENDENTI	73	-7,6
		Totali	14.262	-2,9
CONSORZI	46	DIPENDENTI	191	0,0
		INDIPENDENTI	0	.
		Totali	191	0,0
ALTRE FORME	291	DIPENDENTI	4.800	-5,2
		INDIPENDENTI	1	0,0
		Totali	4.801	-5,2
TOTALI	59.389	DIPENDENTI	137.150	-1,9
		INDIPENDENTI	49.395	0,5
		Totali	186.545	-1,2

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.**

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 9 - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **CATANIA**

Imprese e addetti totali per settore economico - Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADETTI TOTALI	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
Agricoltura e attività connesse	5.227	16.520	-1,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	5.500	25.078	0,2
Costruzioni	6.289	17.703	1,0
Commercio	23.376	52.361	0,5
Turismo	4.630	17.204	-2,8
Trasporti e Spedizioni	1.937	12.283	0,9
Assicurazioni e Credito	1.472	2.276	2,3
Servizi alle imprese	5.069	17.974	-3,5
Altri settori	4.655	22.132	1,3
Totale Imprese Classificate	58.155	183.531	-0,2

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.
Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.

Tavola 9a - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **CATANIA**

Imprese e addetti dipendenti per settore economico Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI DIPENDENTI	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
Agricoltura e attività connesse	3.614	14.017	-1,6
Attività manifatturiere, energia, minerarie	2.663	20.078	0,9
Costruzioni	3.121	12.753	1,2
Commercio	6.790	30.192	0,5
Turismo	2.520	12.913	-4,5
Trasporti e Spedizioni	1.108	10.873	1,3
Assicurazioni e Credito	283	816	-1,3
Servizi alle imprese	2.231	14.413	-5,3
Altri settori	2.463	18.590	1,3
Totale Imprese Classificate	24.793	134.645	-0,6

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.

Tavola 9b - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **CATANIA**

Imprese e addetti indipendenti per settore economico Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADETTI INDIPENDENTI	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
Agricoltura e attività connesse	2.368	2.503	1,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	4.356	5.000	-2,2
Costruzioni	4.624	4.950	0,2
Commercio	20.397	22.169	0,4
Turismo	3.784	4.291	2,7
Trasporti e Spedizioni	1.248	1.410	-2,0
Assicurazioni e Credito	1.370	1.460	4,5
Servizi alle imprese	3.404	3.561	4,3
Altri settori	3.275	3.542	1,8
Totale Imprese Classificate	44.826	48.886	0,8

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.

Tavola 10 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CATANIA**

Localizzazioni, imprese e unità locali registrate al 31/12/2020 Tasso di crescita 2019-2020				
	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var. % 2020/2019
Totale imprese registrate	27.574	9.603	104.236	0,9
Totale unità' locali	9.898	1.826	16.376	3,2
Unità' locali con sede nella stessa provincia	6.542	1.678	12.252	3,2
Unità' locali con sede nella regione	969	96	1.421	2,7
Unità' locali con sede nell'area	335	15	386	2,9
Unità' locali con sede in Italia	2.048	36	2.266	3,5
Unità' locali con sede all'estero	4	1	51	13,3

Tavola 11 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CATANIA**

Distribuzione unità locali nella provincia al 31/12/2020 per settore economico ed ubicazione della sede. Tasso di crescita 2019-2020							
	Con sede in provincia	Con sede al di fuori della provincia				Totale	Var % 2020/2019
		Regione	Area	Italia	Estero		
Agricoltura e attività connesse	413	45	4	45	0	507	2,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.114	117	28	275	5	1.539	3,2
Costruzioni	417	40	13	119	1	590	3,0
Commercio	5.544	659	202	623	11	7.039	2,3
Turismo	1.402	80	8	61	1	1.552	6,7
Trasporti e Spedizioni	510	101	24	231	3	869	4,2
Assicurazioni e Credito	142	80	8	286	4	520	0,6
Servizi alle imprese	1.176	180	66	462	8	1.892	3,6
Altri settori	1.140	93	23	85	1	1.342	4,9
Totale Unità Locali Classificate	11.858	1.395	376	2.187	34	15.850	3,2

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Tavola 12 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CATANIA**

Imprese e loro unità locali registrate al 31/12/2020. Tassi di crescita 2019-2020				
	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var % 2020/2019
Totale imprese registrate	27.574	9.603	104.236	0,9
Totale unità locali delle imprese del territorio	9.166	1.905	15.933	3,2
Unità locali nella stessa provincia	6.542	1.678	12.252	3,2
Unità locali nella regione	1.765	155	2.458	2,6
Unità locali nell'area	201	18	269	3,9
Unità locali in Italia	649	54	945	4,1
Unità locali all'estero	9	0	9	-10,0

Tavola 13 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CATANIA**

Distribuzione delle unità locali delle imprese del territorio per settore economico e ubicazione delle unità locali. Tasso di crescita 2019-2020								
	Unità locale in provincia	Unità locale al di fuori della provincia				Totale	Var % 2020/2019	
		Regione	Area	Italia	Estero			
Agricoltura e attività connesse	413	158	7	22	0	600	1,7	
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.114	207	29	97	1	1.448	3,4	
Costruzioni	417	77	13	116	3	626	0,6	
Commercio	5.544	1.054	95	288	0	6.981	2,0	
Turismo	1.402	177	16	60	1	1.656	6,1	
Trasporti e Spedizioni	510	134	31	80	0	755	4,7	
Assicurazioni e Credito	142	44	2	17	0	205	3,5	
Servizi alle imprese	1.176	354	59	189	3	1.781	4,2	
Altri settori	1.140	186	7	37	1	1.371	5,7	
Totale Unità Locali Classificate	11.858	2.391	259	906	9	15.423	3,2	

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

CRUSCOTTO DI INDICATORI STATISTICI

RAGUSA

REPORT CON DATI STRUTTURALI

ANNO 2020

INSIEME DELLE IMPRESE REGISTRATE

Elaborazioni a: Settembre 2021

Indice delle tavole

Dati strutturali a periodicità annuale	Imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi del numero di imprese per forma giuridica, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 2. Analisi del numero di imprese per settore economico, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 3. Analisi delle imprese per forma giuridica, su base geografica, per l'ultimo anno, il quinquennio ed il decennio precedente 4. Analisi delle imprese attive per settore economico e base geografica 6a. Analisi delle imprese giovanili attive per settore economico e base geografica 6b. Analisi delle imprese femminili attive per settore economico e base geografica 6c. Analisi delle imprese straniere attive per settore economico e base geografica 7a. Tasso di sopravvivenza delle imprese a uno, due o tre anni per forma giuridica 7b. Tasso di sopravvivenza delle imprese a uno, due o tre anni per settore
	Imprese addetti	<ol style="list-style-type: none"> 8. Analisi delle imprese per forma giuridica, in termini di numero e tipologia di addetti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 9. Analisi delle imprese per settore economico, in termini di numero di addetti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 9a. Analisi delle imprese per settore economico, in termini di numero di addetti dipendenti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 9b. Analisi delle imprese per settore economico, in termini di numero di addetti indipendenti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
	Localizzazioni	<ol style="list-style-type: none"> 10. Localizzazioni, imprese e unità locali per area geografica della sede, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 11. Unità locali: analisi delle unità locali presenti nel territorio per settore economico e area geografica della sede, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 12. Imprese e unità locali associate per area geografica dell'unità locale, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 13. Unità locali: analisi delle unità locali di imprese del territorio per settore economico e area geografica dell'unità locale, sia nel valore assoluto

Tavola 0 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **RAGUSA**

Imprese registrate per status al 31/12/2020. Tassi di crescita 2019-2020		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2020/2019
Imprese attive	31.168	1,6
Imprese inattive	3.342	-5,1
Imprese sospese	20	0,0
Imprese con procedure concorsuali	563	-2,9
Imprese in scioglimento/liquidazione	2.261	4,8
TOTALE REGISTRATE	37.354	1,1
Unità locali	6.328	2,6
TOTALE LOCALIZZAZIONI	43.682	1,3

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Tavola 1 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **RAGUSA**

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2020 e tassi di crescita 2015-2020

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2020/2019	2020/2015
SOCIETA' DI CAPITALE	9.352	4,4	6,4
SOCIETA' DI PERSONE	4.554	-1,0	-1,5
IMPRESE INDIVIDUALI	21.538	0,2	-0,4
COOPERATIVE	1.473	-0,3	-0,2
CONSORZI	174	0,6	1,1
ALTRE FORME	263	4,4	2,5
TOTALI	37.354	1,1	1,0

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove V(t0) è il valore iniziale della variabile, V(tn) il valore finale e (tn-t0) il numero di anni del periodo considerato.

Tavola 2 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **RAGUSA**

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2020 e tasso di crescita anni 2019-2020		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2020/2019
Agricoltura e attività connesse	9.086	0,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	2.719	1,9
Costruzioni	4.222	3,6
Commercio	9.346	1,0
Turismo	2.316	4,3
Trasporti e Spedizioni	839	-0,2
Assicurazioni e Credito	481	1,1
Servizi alle imprese	2.811	4,1
Altri settori	2.132	1,1
Totale Imprese Classificate	33.952	1,8
Totale Imprese Registrare	37.354	1,1

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove V(t0) è il valore iniziale della variabile, V(tn) il valore finale e (tn-t0) il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Tavola 3 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **RAGUSA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per forma giuridica e ripartizione geografica - Anni 2010-2020						
	Provincia			Regione		
	2020	2015	2010	2020	2015	2010
Società di capitali	25,0	19,3	14,5	24,1	19,5	15,6
Società di persone	12,2	13,8	14,5	10,1	11,5	12,3
Imprese individuali	57,7	61,7	65,8	58,7	61,7	65,2
Altre Forme	5,1	5,3	5,2	7,1	7,3	6,9
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Area			Italia		
	2020	2015	2010	2020	2015	2010
Società di capitali	26,5	21,6	17,4	29,5	25,4	22,1
Società di persone	11,5	13,5	14,7	15,6	17,6	19,1
Imprese individuali	57,3	60,3	63,1	51,5	53,5	55,3
Altre Forme	4,6	4,7	4,8	3,4	3,5	3,5
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Tavola 4 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **RAGUSA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per settore economico Confronto territoriale anno 2020				
	% su totale provincia	% su totale regione	% su totale area	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	26,8	19,7	18,1	13,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	8,0	8,3	8,6	10,2
Costruzioni	12,4	12,2	12,9	14,7
Commercio	27,5	31,3	31,5	26,4
Turismo	6,8	7,3	7,9	8,1
Trasporti e Spedizioni	2,5	2,8	2,7	2,9
Assicurazioni e Credito	1,4	1,9	1,8	2,3
Servizi alle imprese	8,3	9,2	9,5	15,3
Altri settori	6,3	7,3	7,0	7,1
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Tavola 5 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **RAGUSA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per tipo di impresa e forma giuridica sul totale imprese del territorio – Anno 2020							
		Imprenditoria femminile		Imprenditoria giovanile		Imprenditoria straniera	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Società di capitali	Provincia	2.025	21,7	983	10,5	332	3,6
	Regione	23.454	20,7	11.435	10,1	3.310	2,9
	Area	106.554	19,5	53.408	9,8	17.629	3,2
	Italia	317.661	17,7	121.785	6,8	100.365	5,6
Società di persone	Provincia	647	14,2	191	4,2	60	1,3
	Regione	7.691	16,2	2.520	5,3	715	1,5
	Area	36.631	15,4	10.629	4,5	3.902	1,6
	Italia	151.817	16,1	30.736	3,3	39.006	4,1
Imprese individuali	Provincia	5.742	26,7	2.720	12,6	2.153	10,0
	Regione	76.332	27,6	37.512	13,6	23.988	8,7
	Area	325.178	27,5	157.029	13,3	118.628	10,0
	Italia	828.535	26,5	379.857	12,1	481.843	15,4
Altre forme	Provincia	410	21,5	89	4,7	28	1,5
	Regione	7.419	22,0	1.582	4,7	593	1,8
	Area	19.511	20,5	5.034	5,3	1.887	2,0
	Italia	38.214	18,3	8.781	4,2	9.943	4,7
Totale imprese	Provincia	8.824	23,6	3.983	10,7	2.573	6,9
	Regione	114.896	24,4	53.049	11,3	28.606	6,1
	Area	487.874	23,7	226.100	11,0	142.046	6,9
	Italia	1.336.227	22,0	541.159	8,9	631.157	10,4

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 6a - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **RAGUSA**

Incidenza percentuale delle **imprese giovanili** per settore economico. Confronto territoriale anno 2020

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	967	10,6	6.951	8,5	29.794	8,7	56.305	7,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	198	7,3	2.787	8,1	11.232	6,9	30.619	5,3
Costruzioni	372	8,8	4.560	9,0	21.423	8,8	65.044	7,8
Commercio	951	10,2	14.979	11,6	68.578	11,6	143.769	9,6
Turismo	365	15,8	5.227	17,3	23.932	16,2	58.797	12,7
Trasporti e Spedizioni	69	8,2	1.047	9,0	4.140	8,1	10.629	6,4
Assicurazioni e Credito	65	13,5	980	12,3	4.135	12,3	14.068	10,9
Servizi alle imprese	244	8,7	4.110	10,8	18.216	10,2	65.424	7,5
Altri settori	256	12,0	3.609	12,0	17.388	13,3	46.928	11,6
Totale Imprese Classificate	3.487	10,3	44.250	10,7	198.838	10,6	491.583	8,7

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6b - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **RAGUSA**

Incidenza percentuale delle imprese femminili per settore economico. Confronto territoriale anno 2020								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	2.593	28,5	25.352	31,1	107.151	31,4	207.991	28,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	444	16,3	6.180	18,0	28.745	17,7	97.731	16,9
Costruzioni	370	8,8	4.913	9,7	21.024	8,7	53.874	6,5
Commercio	2.142	22,9	31.619	24,4	141.645	23,9	349.569	23,3
Turismo	615	26,6	8.656	28,6	41.833	28,3	135.233	29,3
Trasporti e Spedizioni	117	13,9	1.627	13,9	6.960	13,7	17.783	10,7
Assicurazioni e Credito	146	30,4	2.186	27,5	8.540	25,4	28.063	21,8
Servizi alle imprese	695	24,7	8.601	22,5	39.503	22,0	186.679	21,5
Altri settori	842	39,5	11.031	36,7	50.925	38,9	173.077	42,7
Totale Imprese Classificate	7.964	23,5	100.165	24,2	446.326	23,7	1.250.000	22,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6c - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **RAGUSA**

Incidenza percentuale delle imprese straniere per settore economico. Confronto territoriale anno 2020

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%						
Agricoltura e attività connesse	647	7,1	2.334	2,9	7.251	2,1	18.136	2,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	99	3,6	1.037	3,0	7.350	4,5	49.292	8,5
Costruzioni	211	5,0	2.012	4,0	16.297	6,7	145.054	17,4
Commercio	1.031	11,0	15.593	12,0	77.552	13,1	212.675	14,2
Turismo	137	5,9	1.525	5,0	7.300	4,9	52.635	11,4
Trasporti e Spedizioni	20	2,4	281	2,4	1.445	2,8	14.291	8,6
Assicurazioni e Credito	6	1,2	178	2,2	673	2,0	3.130	2,4
Servizi alle imprese	118	4,2	1.555	4,1	8.070	4,5	62.867	7,2
Altri settori	89	4,2	1.102	3,7	6.389	4,9	33.651	8,3
Totale Imprese Classificate	2.358	6,9	25.617	6,2	132.327	7,0	591.731	10,4

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 7a - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **RAGUSA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2017, 2018 e 2019 a uno, due e tre anni per forma giuridica

	Iscritte nel 2017			Iscritte nel 2018		Iscritte nel 2019
	2018	2019	2020	2019	2020	2020
Società di capitali	59,5	64,0	66,3	66,2	70,6	71,9
Società di persone	79,4	76,6	75,7	85,1	82,4	81,7
Imprese individuali	78,1	72,1	67,6	76,4	73,0	83,3
Altre forme	75,4	81,5	76,9	85,3	85,3	78,6
Totale	72,2	70,0	67,9	73,7	72,8	79,8

Tavola 7b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **RAGUSA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2017, 2018 e 2019 a uno, due e tre anni per settore economico

	Iscritte nel 2017			Iscritte nel 2018		Iscritte nel 2019
	2018	2019	2020	2019	2020	2020
Agricoltura e attività connesse	92,1	86,9	80,7	93,1	87,1	94,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	100,0	92,9	88,2	93,2	88,9	98,2
Costruzioni	86,1	82,3	79,9	92,4	88,4	92,3
Commercio	91,9	79,7	72,8	88,7	81,0	92,7
Turismo	96,0	85,2	77,2	91,4	87,5	94,4
Trasporti e Spedizioni	95,3	88,4	88,4	96,6	89,7	96,9
Assicurazioni e Credito	88,4	79,1	74,4	86,2	69,0	85,3
Servizi alle imprese	92,0	82,7	75,9	89,4	83,2	89,0
Altri settori	97,4	91,3	81,7	98,0	89,0	88,0
Totale Imprese Classificate	92,4	84,5	78,4	91,7	85,4	93,0

Tavola 8 - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **RAGUSA**

Imprese e addetti per tipologia e forma giuridica - Anno 2020 e variazioni percentuali

	Totale imprese		Addetti	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
SOCIETA' DI CAPITALE	4.012	DIPENDENTI	28.162	0,0
		INDIPENDENTI	1.283	9,1
		Totali	29.445	0,4
SOCIETA' DI PERSONE	2.458	DIPENDENTI	7.977	-2,5
		INDIPENDENTI	2.734	-1,4
		Totali	10.711	-2,3
IMPRESE INDIVIDUALI	13.659	DIPENDENTI	15.783	-0,9
		INDIPENDENTI	12.880	1,9
		Totali	28.663	0,3
COOPERATIVE	395	DIPENDENTI	5.499	-1,4
		INDIPENDENTI	27	3,8
		Totali	5.526	-1,4
CONSORZI	31	DIPENDENTI	118	5,4
		INDIPENDENTI	0	.
		Totali	118	5,4
ALTRE FORME	68	DIPENDENTI	2.035	5,3
		INDIPENDENTI	0	.
		Totali	2.035	5,3
TOTALI	20.623	DIPENDENTI	59.574	-0,5
		INDIPENDENTI	16.924	1,9
		Totali	76.498	-0,0

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.**

Tavola 9 - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **RAGUSA**

Imprese e addetti totali per settore economico - Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI TOTALI	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
Agricoltura e attività connesse	4.634	21.841	-0,8
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.697	8.995	3,0
Costruzioni	2.412	6.544	5,4
Commercio	6.141	17.929	2,3
Turismo	1.664	5.772	-1,8
Trasporti e Spedizioni	544	3.436	-1,0
Assicurazioni e Credito	370	1.523	-1,0
Servizi alle imprese	1.394	3.749	-6,3
Altri settori	1.555	6.104	0,3
Totale Imprese Classificate	20.411	75.893	0,6

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.

Tavola 9a - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **RAGUSA**

Imprese e addetti dipendenti per settore economico Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI DIPENDENTI	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
Agricoltura e attività connesse	3.148	18.923	-1,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.064	7.521	3,5
Costruzioni	1.271	4.447	6,0
Commercio	2.533	12.125	2,8
Turismo	1.087	4.191	-4,0
Trasporti e Spedizioni	333	3.034	-1,1
Assicurazioni e Credito	90	1.176	-1,5
Servizi alle imprese	659	2.779	-9,5
Altri settori	873	4.840	-0,3
Totale Imprese Classificate	11.058	59.036	0,2

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.

Tavola 9b - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **RAGUSA**

Imprese e addetti indipendenti per settore economico Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI INDIPENDENTI	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
Agricoltura e attività connesse	2.684	2.918	0,6
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.203	1.474	0,8
Costruzioni	1.868	2.097	4,2
Commercio	5.062	5.804	1,1
Turismo	1.322	1.581	4,7
Trasporti e Spedizioni	343	402	0,2
Assicurazioni e Credito	333	347	0,9
Servizi alle imprese	904	970	4,2
Altri settori	1.160	1.264	2,5
Totale Imprese Classificate	14.879	16.857	2,0

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.

Tavola 10 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **RAGUSA**

Localizzazioni, imprese e unità locali registrate al 31/12/2020 Tasso di crescita 2019-2020				
	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var. % 2020/2019
Totale imprese registrate	9.352	4.554	37.354	1,1
Totale unità locali	3.313	1.007	6.328	2,6
Unità locali con sede nella stessa provincia	2.254	932	4.892	2,3
Unità locali con sede nella regione	517	63	791	2,3
Unità locali con sede nell'area	62	3	74	2,8
Unità locali con sede in Italia	479	9	550	4,8
Unità locali con sede all'estero	1	0	21	10,5

Tavola 11 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **RAGUSA**

Distribuzione unità locali nella provincia al 31/12/2020 per settore economico ed ubicazione della sede. Tasso di crescita 2019-2020							
	Con sede in provincia	Con sede al di fuori della provincia				Totale	Var % 2020/2019
		Regione	Area	Italia	Esteri		
Agricoltura e attività connesse	307	94	3	34	2	440	2,6
Attività manifatturiere, energia, minerarie	462	62	6	82	4	616	4,6
Costruzioni	166	15	3	26	0	210	2,9
Commercio	2.176	324	42	135	3	2.680	0,8
Turismo	766	61	2	28	1	858	5,8
Trasporti e Spedizioni	146	49	1	58	0	254	2,0
Assicurazioni e Credito	85	19	4	73	0	181	2,3
Servizi alle imprese	322	104	8	80	5	519	2,8
Altri settori	405	51	2	19	1	478	3,7
Totale Unità Locali Classificate	4.835	779	71	535	16	6.236	2,5

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Tavola 12 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **RAGUSA**

Imprese e loro unità locali registrate al 31/12/2020. Tassi di crescita 2019-2020				
	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var % 2020/2019
Totale imprese registrate	9.352	4.554	37.354	1,1
Totale unità locali delle imprese del territorio	3.058	990	6.014	2,7
Unità locali nella stessa provincia	2.254	932	4.892	2,3
Unità locali nella regione	553	45	797	3,8
Unità locali nell'area	34	3	46	-8,0
Unità locali in Italia	216	10	278	6,9
Unità locali all'estero	1	0	1	.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 13 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **RAGUSA**

Distribuzione delle unità locali delle imprese del territorio per settore economico e ubicazione delle unità locali. Tasso di crescita 2019-2020							
	Unità locale in provincia	Unità locale al di fuori della provincia				Totale	Var % 2020/2019
		Regione	Area	Italia	Estero		
Agricoltura e attività connesse	307	39	1	17	0	364	3,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	462	46	6	34	0	548	4,4
Costruzioni	166	16	2	43	1	228	4,6
Commercio	2.176	455	16	88	0	2.735	1,7
Turismo	766	35	0	4	0	805	5,9
Trasporti e Spedizioni	146	21	4	22	0	193	2,1
Assicurazioni e Credito	85	78	5	7	0	175	-2,2
Servizi alle imprese	322	52	6	41	0	421	1,9
Altri settori	405	41	4	9	0	459	0,9
Totale Unità' Locali Classificate	4.835	783	44	265	1	5.928	2,5

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

CRUSCOTTO DI INDICATORI STATISTICI

SIRACUSA

REPORT CON DATI STRUTTURALI

ANNO 2020

INSIEME DELLE IMPRESE REGISTRATE

Elaborazioni a: Settembre 2021

Indice delle tavole

Dati strutturali a periodicità annuale	Imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi del numero di imprese per forma giuridica, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 2. Analisi del numero di imprese per settore economico, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 3. Analisi delle imprese per forma giuridica, su base geografica, per l'ultimo anno, il quinquennio ed il decennio precedente 4. Analisi delle imprese attive per settore economico e base geografica 6a. Analisi delle imprese giovanili attive per settore economico e base geografica 6b. Analisi delle imprese femminili attive per settore economico e base geografica 6c. Analisi delle imprese straniere attive per settore economico e base geografica 7a. Tasso di sopravvivenza delle imprese a uno, due o tre anni per forma giuridica 7b. Tasso di sopravvivenza delle imprese a uno, due o tre anni per settore
	Imprese addetti	<ol style="list-style-type: none"> 8. Analisi delle imprese per forma giuridica, in termini di numero e tipologia di addetti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 9. Analisi delle imprese per settore economico, in termini di numero di addetti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 9a. Analisi delle imprese per settore economico, in termini di numero di addetti dipendenti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 9b. Analisi delle imprese per settore economico, in termini di numero di addetti indipendenti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
	Localizzazioni	<ol style="list-style-type: none"> 10. Localizzazioni, imprese e unità locali per area geografica della sede, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 11. Unità locali: analisi delle unità locali presenti nel territorio per settore economico e area geografica della sede, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 12. Imprese e unità locali associate per area geografica dell'unità locale, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali 13. Unità locali: analisi delle unità locali di imprese del territorio per settore economico e area geografica dell'unità locale, sia nel valore assoluto

Tavola 0 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Imprese registrate per status al 31/12/2020. Tassi di crescita 2019-2020		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2020/2019
Imprese attive	30.540	1,6
Imprese inattive	5.060	-4,6
Imprese sospese	21	-16,0
Imprese con procedure concorsuali	1.441	-3,5
Imprese in scioglimento/liquidazione	2.170	1,0
TOTALE REGISTRATE	39.232	0,6
Unità locali	6.304	5,1
TOTALE LOCALIZZAZIONI	45.536	1,2

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove V(t₀) è il valore iniziale della variabile, V(t_n) il valore finale e (t_n-t₀) il numero di anni del periodo considerato.

Tavola 1 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2020 e tassi di crescita 2015-2020

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2020/2019	2020/2015
SOCIETA' DI CAPITALE	10.811	2,4	5,1
SOCIETA' DI PERSONE	3.138	-1,6	-2,5
IMPRESE INDIVIDUALI	22.342	0,0	-0,2
COOPERATIVE	2.381	-0,1	-0,1
CONSORZI	208	1,5	0,1
ALTRE FORME	352	1,4	1,2
TOTALI	39.232	0,6	0,9

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{n-t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e (t_n-t_0) il numero di anni del periodo considerato.

Tavola 2 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2020 e tasso di crescita anni 2019-2020		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2020/2019
Agricoltura e attività connesse	7.018	-0,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	2.880	1,4
Costruzioni	4.436	1,6
Commercio	9.198	0,5
Turismo	3.025	5,8
Trasporti e Spedizioni	765	0,9
Assicurazioni e Credito	585	2,5
Servizi alle imprese	3.403	3,1
Altri settori	2.571	3,5
Totale Imprese Classificate	33.881	1,6
Totale Imprese Registrate	39.232	0,6

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Tavola 3 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per forma giuridica e ripartizione geografica - Anni 2010-2020						
	Provincia			Regione		
	2020	2015	2010	2020	2015	2010
Società di capitali	27,6	22,5	19,2	24,1	19,5	15,6
Società di persone	8,0	9,5	10,1	10,1	11,5	12,3
Imprese individuali	56,9	60,2	63,1	58,7	61,7	65,2
Altre Forme	7,5	7,8	7,6	7,1	7,3	6,9
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Area			Italia		
	2020	2015	2010	2020	2015	2010
Società di capitali	26,5	21,6	17,4	29,5	25,4	22,1
Società di persone	11,5	13,5	14,7	15,6	17,6	19,1
Imprese individuali	57,3	60,3	63,1	51,5	53,5	55,3
Altre Forme	4,6	4,7	4,8	3,4	3,5	3,5
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Tavola 4 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per settore economico Confronto territoriale anno 2020				
	% su totale provincia	% su totale regione	% su totale area	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	20,7	19,7	18,1	13,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	8,5	8,3	8,6	10,2
Costruzioni	13,1	12,2	12,9	14,7
Commercio	27,1	31,3	31,5	26,4
Turismo	8,9	7,3	7,9	8,1
Trasporti e Spedizioni	2,3	2,8	2,7	2,9
Assicurazioni e Credito	1,7	1,9	1,8	2,3
Servizi alle imprese	10,0	9,2	9,5	15,3
Altri settori	7,6	7,3	7,0	7,1
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Tavola 5 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per tipo di impresa e forma giuridica sul totale imprese del territorio – Anno 2020							
		Imprenditoria femminile		Imprenditoria giovanile		Imprenditoria straniera	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Società di capitali	Provincia	2.276	21,1	973	9,0	351	3,2
	Regione	23.454	20,7	11.435	10,1	3.310	2,9
	Area	106.554	19,5	53.408	9,8	17.629	3,2
	Italia	317.661	17,7	121.785	6,8	100.365	5,6
Società di persone	Provincia	484	15,4	143	4,6	44	1,4
	Regione	7.691	16,2	2.520	5,3	715	1,5
	Area	36.631	15,4	10.629	4,5	3.902	1,6
	Italia	151.817	16,1	30.736	3,3	39.006	4,1
Imprese individuali	Provincia	6.632	29,7	2.662	11,9	1.608	7,2
	Regione	76.332	27,6	37.512	13,6	23.988	8,7
	Area	325.178	27,5	157.029	13,3	118.628	10,0
	Italia	828.535	26,5	379.857	12,1	481.843	15,4
Altre forme	Provincia	746	25,4	103	3,5	41	1,4
	Regione	7.419	22,0	1.582	4,7	593	1,8
	Area	19.511	20,5	5.034	5,3	1.887	2,0
	Italia	38.214	18,3	8.781	4,2	9.943	4,7
Totale imprese	Provincia	10.138	25,8	3.881	9,9	2.044	5,2
	Regione	114.896	24,4	53.049	11,3	28.606	6,1
	Area	487.874	23,7	226.100	11,0	142.046	6,9
	Italia	1.336.227	22,0	541.159	8,9	631.157	10,4

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 6a - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Incidenza percentuale delle imprese giovanili per settore economico. Confronto territoriale anno 2020								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	534	7,6	6.951	8,5	29.794	8,7	56.305	7,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	222	7,7	2.787	8,1	11.232	6,9	30.619	5,3
Costruzioni	312	7,0	4.560	9,0	21.423	8,8	65.044	7,8
Commercio	913	9,9	14.979	11,6	68.578	11,6	143.769	9,6
Turismo	542	17,9	5.227	17,3	23.932	16,2	58.797	12,7
Trasporti e Spedizioni	43	5,6	1.047	9,0	4.140	8,1	10.629	6,4
Assicurazioni e Credito	57	9,7	980	12,3	4.135	12,3	14.068	10,9
Servizi alle imprese	287	8,4	4.110	10,8	18.216	10,2	65.424	7,5
Altri settori	302	11,7	3.609	12,0	17.388	13,3	46.928	11,6
Totale Imprese Classificate	3.212	9,5	44.250	10,7	198.038	10,6	491.583	8,7

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6b - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Incidenza percentuale delle **imprese femminili** per settore economico. Confronto territoriale anno 2020

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	2.005	28,6	25.352	31,1	107.151	31,4	207.991	28,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	557	19,3	6.180	18,0	28.745	17,7	97.731	16,9
Costruzioni	499	11,2	4.913	9,7	21.024	8,7	53.874	6,5
Commercio	2.655	28,9	31.619	24,4	141.645	23,9	349.569	23,3
Turismo	977	32,3	8.656	28,6	41.833	28,3	135.233	29,3
Trasporti e Spedizioni	103	13,5	1.627	13,9	6.960	13,7	17.783	10,7
Assicurazioni e Credito	167	28,5	2.186	27,5	8.540	25,4	28.063	21,8
Servizi alle imprese	768	22,6	8.601	22,5	39.503	22,0	186.679	21,5
Altri settori	1.023	39,8	11.031	36,7	50.925	38,9	173.077	42,7
Totale Imprese Classificate	8.754	25,8	100.165	24,2	446.326	23,7	1.250.000	22,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6c - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Incidenza percentuale delle imprese straniere per settore economico. Confronto territoriale anno 2020								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%						
Agricoltura e attività connesse	197	2,8	2.334	2,9	7.251	2,1	18.136	2,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	107	3,7	1.037	3,0	7.350	4,5	49.292	8,5
Costruzioni	165	3,7	2.012	4,0	16.297	6,7	145.054	17,4
Commercio	841	9,1	15.593	12,0	77.552	13,1	212.675	14,2
Turismo	160	5,3	1.525	5,0	7.300	4,9	52.635	11,4
Trasporti e Spedizioni	17	2,2	281	2,4	1.445	2,8	14.291	8,6
Assicurazioni e Credito	3	0,5	178	2,2	673	2,0	3.130	2,4
Servizi alle imprese	148	4,3	1.555	4,1	8.070	4,5	62.867	7,2
Altri settori	108	4,2	1.102	3,7	6.389	4,9	33.651	8,3
Totale Imprese Classificate	1.746	5,2	25.617	6,2	132.327	7,0	591.731	10,4

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 7a - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2017, 2018 e 2019 a uno, due e tre anni per forma giuridica

	Iscritte nel 2017			Iscritte nel 2018		Iscritte nel 2019
	2018	2019	2020	2019	2020	2020
Società di capitali	56,2	57,9	60,9	65,0	70,5	64,2
Società di persone	74,7	72,5	72,5	70,7	75,8	79,3
Imprese individuali	71,7	67,9	64,0	70,4	66,1	80,3
Altre forme	76,8	73,2	73,2	55,7	70,5	69,6
Totale	66,2	64,5	63,4	68,2	68,1	74,9

Tavola 7b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2017, 2018 e 2019 a uno, due e tre anni per settore economico						
	Iscritte nel 2017			Iscritte nel 2018		Iscritte nel 2019
	2018	2019	2020	2019	2020	2020
Agricoltura e attività connesse	94,8	92,5	90,3	93,8	90,6	96,6
Attività manifatturiere, energia, minerarie	93,9	86,6	75,6	92,9	86,7	95,1
Costruzioni	91,6	86,2	80,8	91,1	85,3	92,4
Commercio	92,0	83,1	74,9	92,0	84,1	92,6
Turismo	94,7	87,9	79,9	92,9	82,1	94,8
Trasporti e Spedizioni	100,0	96,6	86,2	95,8	95,8	96,8
Assicurazioni e Credito	75,6	65,9	58,5	74,4	61,5	97,3
Servizi alle imprese	90,4	82,7	78,4	91,5	80,9	94,4
Altri settori	96,8	89,6	86,4	92,0	85,8	99,2
Totale Imprese Classificate	92,9	86,3	80,2	92,0	84,6	94,7

Tavola 8 - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Imprese e addetti per tipologia e forma giuridica - Anno 2020 e variazioni percentuali				
	Totale imprese		Addetti	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
SOCIETA' DI CAPITALE	4.072	DIPENDENTI	28.622	-1,6
		INDIPENDENTI	1.352	12,8
		Totali	29.974	-1,0
SOCIETA' DI PERSONE	1.692	DIPENDENTI	5.009	-5,5
		INDIPENDENTI	1.961	-1,8
		Totali	6.970	-4,5
IMPRESE INDIVIDUALI	13.844	DIPENDENTI	10.984	-0,6
		INDIPENDENTI	13.606	1,3
		Totali	24.590	0,5
COOPERATIVE	517	DIPENDENTI	4.879	-5,7
		INDIPENDENTI	40	-2,4
		Totali	4.919	-5,6
CONSORZI	25	DIPENDENTI	220	-11,6
		INDIPENDENTI	0	.
		Totali	220	-11,6
ALTRE FORME	101	DIPENDENTI	1.529	-6,0
		INDIPENDENTI	2	0,0
		Totali	1.531	-6,0
TOTALI	20.251	DIPENDENTI	51.243	-2,4
		INDIPENDENTI	16.961	1,8
		Totali	68.204	-1,4

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.**

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 9 - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Imprese e addetti totali per settore economico - Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI TOTALI	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
Agricoltura e attività connesse	2.552	11.731	2,8
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.714	10.661	2,9
Costruzioni	2.342	8.081	2,4
Commercio	6.437	13.092	-0,4
Turismo	2.352	7.523	-6,8
Trasporti e Spedizioni	474	2.778	-0,6
Assicurazioni e Credito	456	777	0,1
Servizi alle imprese	1.676	5.759	-8,4
Altri settori	1.905	6.908	0,6
Totale Imprese Classificate	19.908	67.310	-0,4

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.

Tavola 9a - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Imprese e addetti dipendenti per settore economico Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI DIPENDENTI	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
Agricoltura e attività connesse	1.423	10.024	3,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	878	9.170	3,3
Costruzioni	1.161	6.214	2,3
Commercio	2.116	6.880	-1,1
Turismo	1.321	5.400	-11,1
Trasporti e Spedizioni	250	2.439	-0,2
Assicurazioni e Credito	93	319	-2,7
Servizi alle imprese	761	4.593	-11,2
Altri settori	980	5.430	-0,0
Totale Imprese Classificate	8.983	50.469	-1,2

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.
Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.

Tavola 9b - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Imprese e addetti indipendenti per settore economico Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI INDIPENDENTI	Variazioni percentuali 4° 2020/4° 2019
Agricoltura e attività connesse	1.607	1.707	1,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.261	1.491	0,8
Costruzioni	1.702	1.867	2,8
Commercio	5.617	6.212	0,3
Turismo	1.898	2.123	6,6
Trasporti e Spedizioni	310	339	-3,4
Assicurazioni e Credito	425	458	2,2
Servizi alle imprese	1.092	1.166	4,3
Altri settori	1.395	1.478	3,1
Totale Imprese Classificate	15.307	16.841	2,0

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2020 sono riferiti al 31 Dicembre 2020.

Tavola 10 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Localizzazioni, imprese e unità locali registrate al 31/12/2020 Tasso di crescita 2019-2020				
	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var. % 2020/2019
Totale imprese registrate	10.811	3.138	39.232	0,6
Totale unità locali	3.830	653	6.304	5,1
Unità locali con sede nella stessa provincia	2.272	554	4.299	4,4
Unità locali con sede nella regione	740	73	1.070	6,3
Unità locali con sede nell'area	92	2	105	9,4
Unità locali con sede in Italia	721	24	814	6,1
Unità locali con sede all'estero	5	0	16	23,1

Tavola 11 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Distribuzione unità locali nella provincia al 31/12/2020 per settore economico ed ubicazione della sede. Tasso di crescita 2019-2020								
	Con sede in provincia	Con sede al di fuori della provincia				Totale	Var % 2020/2019	
		Regione	Area	Italia	Estero			
Agricoltura e attività connesse	251	99	4	41	1	396	12,8	
Attività manifatturiere, energia, minerarie	535	87	13	155	5	795	2,7	
Costruzioni	167	18	4	30	3	222	2,8	
Commercio	1.459	502	41	158	1	2.161	1,8	
Turismo	804	69	6	45	0	924	12,3	
Trasporti e Spedizioni	118	50	6	93	0	267	8,1	
Assicurazioni e Credito	44	49	2	87	0	182	0,0	
Servizi alle imprese	368	114	17	141	2	642	7,2	
Altri settori	411	60	7	39	1	518	6,1	
Totale Unità Locali Classificate	4.157	1.048	100	789	13	6.107	5,2	

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Tavola 12 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Imprese e loro unità locali registrate al 31/12/2020. Tassi di crescita 2019-2020				
	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var % 2020/2019
Totale imprese registrate	10.811	3.138	39.232	0,6
Totale unità' locali delle imprese del territorio	2.937	635	5.370	3,8
Unità' locali nella stessa provincia	2.272	554	4.299	4,4
Unità' locali nella regione	344	47	535	1,7
Unità' locali nell'area	58	2	70	-1,4
Unità' locali in Italia	259	32	462	1,8
Unità' locali all'estero	4	0	4	0,0

Tavola 13 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **SIRACUSA**

Distribuzione delle unità locali delle imprese del territorio per settore economico e ubicazione delle unità locali. Tasso di crescita 2019-2020								
	Unità locale in provincia	Unità locale al di fuori della provincia				Totale	Var % 2020/2019	
		Regione	Area	Italia	Estero			
Agricoltura e attività connesse	251	29	4	20	0	304	14,3	
Attività manifatturiere, energia, minerarie	535	47	15	91	1	689	1,0	
Costruzioni	167	11	4	53	0	235	2,6	
Commercio	1.459	189	10	152	1	1.811	0,1	
Turismo	804	43	3	10	0	860	9,8	
Trasporti e Spedizioni	118	55	3	22	1	199	7,0	
Assicurazioni e Credito	44	26	0	3	0	73	0,0	
Servizi alle imprese	368	77	27	78	1	551	7,8	
Altri settori	411	44	3	23	0	481	3,7	
Totale Unità' Locali Classificate	4.157	521	69	452	4	5.203	4,0	

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Note per la “lettura” dei report

Report strutturali

0. IMPRESE REGISTRATE PER STATO DI ATTIVITÀ, ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA

Contiene la distribuzione dell'insieme delle imprese registrate, ovvero presenti nel Registro delle Imprese e non cessate, secondo lo stato di attività, evidenziandone anche l'evoluzione congiunturale.

1. IMPRESE ATTIVE E REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA, ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA ANNUALE COMPOSTO ULTIMI 5 ANNI

Evidenzia la “solidità” del sistema delle imprese della provincia in termini di struttura societaria. Illustra tra l'altro il rilievo di consorzi, cooperative e altre forme societarie e il peso delle società di capitali rispetto a quello delle società di persone e delle imprese individuali. I valori relativi ai tassi di crescita indicano l'evoluzione congiunturale (ultimo anno) e strutturale (ultimi 5 anni) del fenomeno osservato.

2. IMPRESE ATTIVE E REGISTRATE PER SETTORE ECONOMICO, ULTIMO ANNO E TASSI DI CRESCITA ANNUALE COMPOSTO

Descrive l'articolazione settoriale del sistema economico della provincia in funzione della distribuzione delle imprese (attive e registrate) per macrosettori di attività, evidenziandone anche l'evoluzione congiunturale.

3. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE IMPRESE ATTIVE E REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA – ULTIMO DECENNIO

Illustra la solidità del sistema produttivo della provincia in termini di struttura societaria (e in particolare, sul piano del rilievo delle società di capitali rispetto al totale), confrontando la situazione attuale e l'evoluzione di lungo termine nella provincia con quella in altri ambiti territoriali rilevanti (regione, macroarea regionale, Italia).

4. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE IMPRESE ATTIVE E REGISTRATE PER SETTORE ECONOMICO, CONFRONTO TERRITORIALE ULTIMO ANNO

Confronta l'articolazione settoriale del sistema economico di una provincia in funzione della distribuzione delle imprese attive e registrate per macrosettori con quella in altri ambiti territoriali rilevanti (regione, macroarea regionale, Italia).

5. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE IMPRESE REGISTRATE PER TIPO IMPRESA E FORMA GIURIDICA SUL TOTALE IMPRESE DEL TERRITORIO – ULTIMO ANNO

Indica il peso dell'imprenditoria “femminile”, “giovanile” e “straniera” sul totale delle aziende della provincia, evidenziandone il rilievo nell'ambito delle principali forme societarie (società di capitali, di persone e ditte individuali).

6. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE IMPRESE REGISTRATE PER TIPO DI IMPRESA E SETTORE ECONOMICO. CONFRONTO TERRITORIALE ULTIMO ANNO CORRENTE

Indica il peso dell'imprenditoria "femminile", "giovanile" e "straniera" sul totale delle aziende della provincia, evidenziandone il rilievo nell'ambito dei macrosettori economici. Consente anche di valutare il fenomeno osservato attraverso il confronto dei valori della provincia con quelli di altri ambiti

7. TASSO DI SOPRAVVIVENZA DELLE IMPRESE A UNO, DUE E TRE ANNI, PER FORMA GIURIDICA E SETTORE ECONOMICO

Confronta, per tipo di natura giuridica e settore economico, il tasso di sopravvivenza del sistema delle imprese, presentando l'evoluzione strutturale del fenomeno. Il tasso di sopravvivenza delle tavole è calcolato sul numero delle imprese attive nate nel triennio precedente e che risultano ancora vive uno, due o tre anni dopo.

8. IMPRESE E ADDETTI PER TIPOLOGIA E FORMA GIURIDICA — ULTIMO ANNO E VARIAZIONI PERCENTUALI

Illustra l'occupazione creata in termini di dipendenti e indipendenti (titolari, soci e collaboratori) dalle imprese registrate nella provincia, ma non necessariamente creata "nella" provincia, distinguendo tali imprese per tipologie di forma societaria. Evidenziando la capacità delle imprese registrate nella provincia di generare posti di lavoro, offre un valore rappresentativo della loro capacità di sviluppo; indica in maniera invece solo parziale l'evoluzione dell'occupazione creata dalle imprese nella provincia. La tavola riporta il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente).

9. IMPRESE E ADDETTI PER SETTORE ECONOMICO — ULTIMO ANNO E VARIAZIONE PERCENTUALI

Illustra l'occupazione totale in termini di dipendenti e indipendenti (titolari, soci e collaboratori) creata dalle imprese registrate nella provincia, ma non necessariamente creata "nella" provincia, distinguendo le imprese e quindi l'occupazione creata in relazione ai macrosettori di attività economica. Evidenzia il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente).

10. LOCALIZZAZIONI, IMPRESE E UNITÀ LOCALI PER POSIZIONE DELLA SEDE. ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA

Presenta un quadro completo del sistema economico in funzione delle localizzazioni, ovvero le sedi di impresa e unità locali non cessate presenti nel territorio. Dell'insieme delle unità locali è possibile conoscere anche la suddivisione per posizione geografica della sede di riferimento, informazione che permette di rilevare la capacità del territorio di attirare nuove attività imprenditoriali. Evidenzia il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente).

11. UNITÀ LOCALI DEL TERRITORIO PER SETTORE ECONOMICO E POSIZIONE DELLA SEDE. ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA

Mostra la specializzazione settoriale delle unità locali presenti sul territorio distinguendo l'informazione sulla base della dislocazione geografica della sede dell'impresa. E' possibile ricavare anche l'evoluzione della distribuzione rispetto all'anno precedente.

12. IMPRESE E UNITÀ LOCALI ASSOCIATE PER POSIZIONE DELL'UNITÀ LOCALE. ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA

Descrive la dislocazione geografica delle unità locali associate alle imprese con sede nel territorio riportando il dettaglio anche per le classi di natura giuridica complesse più numerose. Le informazioni presentate permettono di mettere in luce la "vocazione" extraterritoriale delle imprese insediate nel luogo in esame, evidenziandone anche l'evoluzione congiunturale.

13. UNITÀ LOCALI ASSOCIATE AD IMPRESE DEL TERRITORIO PER SETTORE ECONOMICO E POSIZIONE DELL'UNITÀ LOCALE. ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA

Definisce la dislocazione geografica delle unità locali associate alle imprese con sede nel territorio mettendone in luce la disaggregazione per settore di attività economica. Presenta anche l'andamento rispetto all'anno precedente.

Glossario

Imprese attive L'insieme delle imprese registrate che risultano avere almeno un'attività economica in esercizio e non avere procedure concorsuali o di liquidazione nel periodo considerato.

Imprese classificate L'insieme delle imprese registrate con un codice di attività economica associato.

Area L'Italia risulta così suddivisa

- Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria)
- Nord-Est (Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Emilia-Romagna)
- Centro (Toscana, Umbria, Marche e Lazio)
- Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna)

Tasso annuo di crescita composto (CAGR)

E' un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$\text{CAGR}(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{n-t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

**Attività economica
(classificazione della)
(Ateco 2007)**

ATECO 2007 è la nuova classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle 105 Camere di Commercio italiane. Tale classificazione ha sostituito, a partire da gennaio 2009, la precedente codifica AtecoRI 2002.

Grazie alla stretta collaborazione di numerose figure istituzionali, per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La struttura di classificazione è ad "albero" e parte dal livello 1, più aggregato distinto in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio comprendente 1.226 sotto categorie. La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sotto categorie (rispettivamente livello 5 e 6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Tutte le tavole presentate adottano la classificazione ATECO 2007 e il seguente criterio di raggruppamento:

Settore	Sezioni di attività economica comprese
Agricoltura	'A' Agricoltura, silvicoltura e pesca
Attività manifatturiere	'B' Estrazione di minerali da cave e miniere
	'C' Attività manifatturiere
	'D' Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Costruzioni	'E' Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e
	'F' Costruzioni
Commercio	'G' Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e
Turismo	'I' Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Trasporti	'H' Trasporto e magazzinaggio
Assicurazioni e credito	'K' Attività finanziarie e assicurative
Servizi alle imprese	'J' Servizi di informazione e comunicazione
	'L' Attività immobiliari
	'M' Attività professionali, scientifiche e tecniche
	'N' Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Altri settori	'O' Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
	'P' Istruzione
	'Q' Sanità e assistenza sociale
	'R' Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
	'S' Altre attività di servizi
	'T' Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
	'U' Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

Imprese femminili	L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.
Imprese giovanili	L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.
Imprese straniere	L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.
Iscrizioni	Numero di tutte le operazioni d'iscrizione effettuate nel periodo considerato.
Cessazioni	Numero di tutte le operazioni di cessazione di impresa avvenute nel periodo considerato.
Addetti	Sono considerati tutti i soggetti previdenziali appartenenti ad una delle seguenti tipologie: dipendenti e indipendenti agricoli e coltivatori diretti, artigiani, commercianti. Il dato fa riferimento alle informazioni ricevute direttamente dall'INPS.
Localizzazioni	L'insieme di Sedi e Unità locali presenti nel territorio oggetto dell'analisi.
Unità locale	Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali. Nel Registro delle Imprese l'unità locale potrà essere ubicata nella provincia della CCIAA (unità locale in provincia) oppure in altra provincia (unità locale fuori provincia).
" "	Il simbolo del punto indica un dato assente o non calcolabile.
Tasso di sopravvivenza	Il tasso di sopravvivenza è calcolato come rapporto tra il numero di imprese attive nate in t e sopravvissute in $t+n$ e il numero di iscrizioni nell'anno t .

CONTESTO INTERNO

***LE RISORSE UMANE E FINANZIARIE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DEL SUD EST SICILIA
AL 31 DICEMBRE 2021***

Per quanto riguarda il “contesto interno” è opportuno segnalare le significative novità intervenute nel corso dell'anno 2021, in materia di organizzazione e di fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023.

Il personale dipendente dell'Ente, tenendo conto dei collocamenti in quiescenza previsti al 31 dicembre 2021, viene così determinato:

PERSONAL E AL 31/12/2021	CATANIA	RAGUSA	SIRACUSA	TOTALE	%
Segretario generale e Dirigenti	1	1	1	3	4,166667
D6	10	1	3	14	
D5	0	1	0	1	
D4	0	1	0	1	
D3	0	1	0	1	
D2	1	0	0	1	25
C8	20	7	6	33	
C7	0	2	0	2	
C6	2	0	0	2	
C5	0	1	0	1	
C4	5	1	2	8	
C3	1	0	0	1	
C2	0	1	0	1	
C1	0	0	0	0	66,67
B6	0	2	0	2	4,166667
B3	0	1	0	1	
TOTALE	40	20	12	72	

COMPOSIZIONE PER ANZIANITA' DI SERVIZIO		
Classe di anzianità	Unità	%
0-10	1	1,39
11 -15	1	1,39
16 - 20	2	2,78
21 - 25	1	1,39
26 - 30	6	8,33

31 - 35	26	37,5
Oltre 35	34	47,22

PERSONALE IN USCITA ENTRO IL 2021		
Profilo professionale	Unità	%
Dirigenti	1	1,32
Funzionari	1	1,32
Istruttori	2	2,63

LE POLITICHE DI GENERE		
Classificazione per genere	Unità	%
Maschi	28	38,89
Femmine	44	61,11
Totale	72	100

PERSONALE IN QUIESCENZA	
Sede	Unità
CATANIA	146
RAGUSA	39
SIRACUSA	67

La rilevazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023, approvata con deliberazione n. 77 del 26 ottobre 2020 ha previsto:

	2021	2022	2023
DIRIGENTE	N. 3	-----	N.2
D	N. 11	N.5	N. 5
C	N. 13	N. 5	N. 5
TOTALE	N. 27	N. 10	N. 12

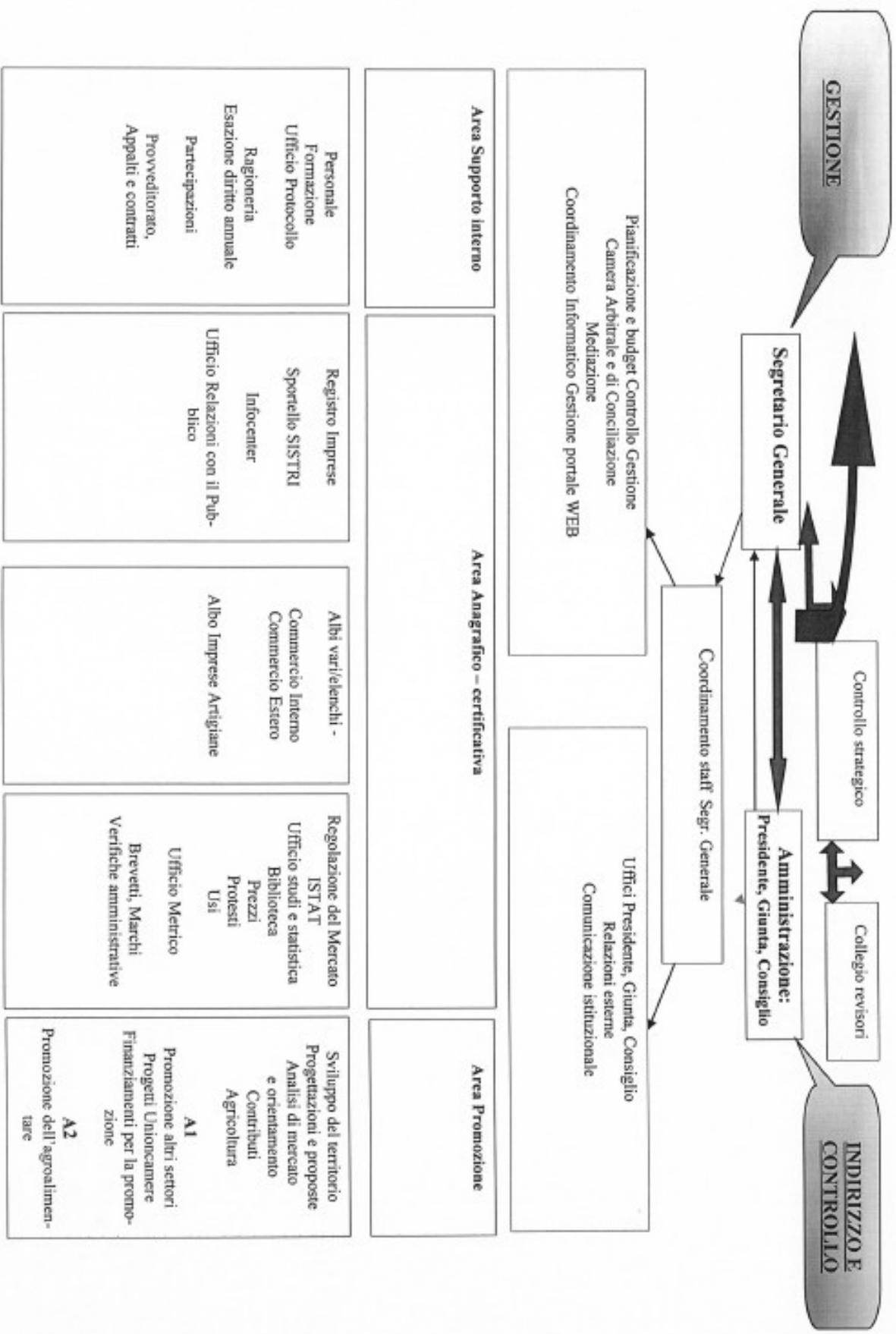
In conclusione è obbligo far presente che sotto il profilo FINANZIARIO in ordine alle future previsioni ed alla collegata spesa consentita, in riferimento al comma 450 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2018, il quale aggiunge il comma 9 bis al decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, è consentito che le Camere di Commercio che " .. abbiano concluso il processo di accorpamento possono procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica".

Invero per le Camere siciliane, fino a quando la spesa del personale che viene collocato in quiescenza (e sarà in numero consistente per le norme sul prepensionamento) si trasferirà da un conto di bilancio ad un altro, non potrà essere garantita l'invarianza della spesa; altresì va tenuto in conto che la situazione è ancora più complessa in quanto i piani di riequilibrio approvati sin dal 2018 espongono lo stato di squilibrio strutturale degli Enti, proprio a causa della spesa complessiva del personale, con particolare riferimento agli oneri pensionistici, che negli ultimi anni hanno superato quella del personale in servizio e si apprestano a doppiarla.

Per tale ragione, in questo momento e sulla base della situazione attuale (diritto annuale ridotto del 50%, percorso di trasferimento non definito con l'Inps ed assenza di nuove e maggiori entrate), qualsiasi piano di fabbisogno che preveda assunzione di nuovo personale non rientra nelle condizioni di assicurare l'invarianza della spesa.

In ogni caso le recenti disposizioni contenute all'art. 6 della L. 6 agosto 2021 n. 113, che costituiscono il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività Organizzativa) consentono alle P.A. di rivedere le superiori previsioni all'interno di un piano più articolato che dovrà essere approvato entro il 31 gennaio 2022.

E' di tutta evidenza che dopo anni di fuoriuscite di personale, l'inserimento di nuovi lavoratori e di nuove figure professionali (che potranno ringiovanire gli organici ed apportare nuove professionalità più coerenti con tutti i processi di innovazione sociale e tecnologica in corso) implicherà scelte delicate sotto il profilo economico ed organizzativo, senza le quali la Camera sarà costretta ad operare con performance non adeguate.



	ANNO 2020			PREVENTIVO 2021
	PREVENTIVO	BILANCIO D'ESERCIZIO	%	
Composizione Proventi Gestione Corrente				
DIRITTO ANNUALE	25.585.000,00	24.841.157,25	97,09%	25.700.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	5.510.000,00	5.267.378,04	95,60%	5.300.000,00
CONTR. TRASF. ED ALTRE ENTRATE	455.000,00	250.372,32	55,03%	400.000,00
PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI	230.000,00	44.641,81	19,41%	180.000,00

Composizione Oneri Gestione Corrente				
PERSONALE	19.685.000,00	15.574.788,02	79,12%	19.066.000,00
FUNZIONAMENTO	3.958.000,00	3.388.415,49	85,61%	3.379.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	1.617.000,00	634.805,83	39,26%	2.000.000,00

LE LINEE D'INTERVENTO

I principi ispiratori dell'azione camerale dovranno essere in continuità, con le principali linee d'intervento della programmazione pluriennale della Camera per valorizzare gli investimenti già realizzati funzionali alle linee di sviluppo attuali e future; individuando strategie innovative per cogliere quelle opportunità rappresentate dalle nuove funzioni assegnate; iniziative di area vasta e condivisione di strategie e collaborazioni progettuali con i vari soggetti del territorio; trasparenza, accessibilità per favorire una piena partecipazione e il coinvolgimento continuo degli stakeholder.

Iniziative prioritarie da attuare nel corso del 2022:

- Attuazione del nuovo regime dei servizi previsto dal D.M. 7 marzo 2019 in una logica di omogeneizzazione, uniformità e snellimento delle procedure burocratiche.
- Implementazione del sito camerale, nel rispetto degli obblighi riguardanti la promozione di maggiori livelli di trasparenza, come obiettivo organizzativo ed individuale per la dirigenza, onde consentire l'accessibilità totale finalizzata a forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Iniziative strategiche:

- A) definire i programmi delle società controllate o partecipate, prevedendo la costituzione di società strettamente necessarie per il perseguimento delle principali finalità istituzionali nel rispetto del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, e la dismissione delle partecipazioni nei casi previsti dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016;
- B) riprendere il ruolo attivo finalizzato alla crescita economica del territorio, ove possibile, operando in sinergia con altri enti e/o con privati;
- C) promuovere iniziative di confronto per tentare di avviare a soluzione problematiche che interessano il Sud Est Sicilia. In un'ottica di rinnovata attenzione alla modernizzazione del sistema "Sicilia" in materia di dotazioni infrastrutturali materiali ed immateriali che l'Ente è chiamato a realizzare nel quadro degli obiettivi scaturenti da "Next Generation EU" e del "Green Deal Europeo" su energie, tecnologie digitali, rivitalizzazione dei siti di rilevanza naturalistica.

Per quanto riguarda le iniziative di cui al punto A) risulta prioritario:

- concludere la procedura per la privatizzazione della SAC S.p.A., società di gestione dell'aeroporto di Catania, ed indirettamente di quello di Comiso, nel rispetto del cronoprogramma delle varie fasi, al fine di consentire, da un lato, con l'ingresso di soci privati, un massiccio piano di investimenti infrastrutturali e dall'altro, la possibilità per la Camera di Commercio di realizzare importanti iniziative nel territorio. In questo contesto la Camera attraverso l'esercizio della propria funzione di direzione e coordinamento, seguirà l'andamento delle scelte in corso di adozione in direzione della realizzazione degli obiettivi strategici e delle decisioni significative programmate.
- Dismissione di partecipazioni anche mediante messa in liquidazione o cessione nei casi indicati dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016;

Per quanto attiene alle iniziative di cui al punto B):

- avviare, anche attraverso un concorso di idee, la progettazione di un negozio o di un corner del Sud Est prevedendone l'apertura nelle grandi città italiane e all'estero.

- Elaborare una o più idee progetto per l'utilizzo della sede di Siracusa da destinare comunque alla crescita del territorio, previo coinvolgimento delle sue espressioni istituzionali, associative e sindacali;
- Promuovere iniziative di collaborazione con musei e istituzioni di prestigio, presenti nel territorio (ad esempio Museo Orsi - I.N.D.A. (Istituto Nazionale del Dramma Antico) - enti lirici - teatri – altri);

Per quanto attiene le iniziative di tipo **C**):

- Definire un programma di convegni-approfondimento in condivisione con Università e soggetti pubblici e privati su tematiche di grande impatto socio economico quali:
 - sistema dei trasporti in Sicilia
 - energie alternative e potenziale sviluppo generato dall'utilizzo della ricerca
- Collaborare ad un progetto di portualità siciliana sostenendo con adeguate forme di interlocuzione istituzionale la fase di avvio delle Z.E.S. (Zone Economiche Speciali);
- Realizzazione di un Ente Fiera con la costituzione di una società avente per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 3 comma 7 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175) con partners pubblici, quali il Comune di Catania e la Regione Siciliana e privati, acquisendo una idonea struttura che possa ospitare tutti gli eventi di solito programmati dalle imprese di settore del territorio.

Su questo versante sono stati adottati diversi provvedimenti che riguardano sia gli aspetti propedeutici alla acquisizione di un immobile/terreno su cui realizzare la struttura, sia alla formalizzazione dell'ipotesi di Statuto della Società.

Nelle more della definizione del percorso sopra descritto, è stato più volte sollecitato il Comune di Catania a formalizzare l'auspicata partecipazione alla società attraverso il conferimento di un'area da destinare ad Ente Fiera.

Stimolare e partecipare alla realizzazione di un progetto di valorizzazione delle enogastronomie dei territori anche attraverso l'istituzione di una Scuola di Alta Formazione Enogastronomica nel territorio di Ragusa;

Stimolare la realizzazione di infrastrutture strategiche, quali i collegamenti stradali *Catania – Ragusa* e ferroviari *Catania – Siracusa*;

Creare una piattaforma virtuale e fisica dove si propongono prodotti di eccellenza siciliani, in collaborazione con "Slow Food Sicilia", coerentemente al programma di digitalizzazione innovativa 4.0. La piattaforma servirà a pubblicizzare i prodotti e collocarli sul mercato, sollevando il produttore dell'onere dell'attività promozionale e vendita del prodotto.

Per quanto riguarda il territorio di Siracusa, dove il Petrolchimico rappresenta il vero polo industriale la Camera continuerà a fornire il necessario sostegno per il riconoscimento dell'Area di crisi industriale complessa di Siracusa.

Inoltre, sempre su Siracusa, bisognerà puntare sul turismo, vero moltiplicatore dell'economia della Provincia Aretusea capace di attivare la piccola industria, l'agroalimentare e il commercio. In questo senso la scelta strategica adottata in sede di approvazione del Piano degli investimenti di realizzazione di un Centro congressuale di ampio respiro.

In merito al ruolo delle Camere di Commercio nella promozione delle imprese all'estero che la riforma legislativa ha cancellato bisogna riportare le Camere al centro dell'attenzione della

comunità imprenditoriale puntando sulle due componenti fondamentali per lo sviluppo economico: l'internazionalizzazione e il turismo, anche attraverso un rinnovato rapporto con la Camera di Commercio all'Estero.

Inoltre occorre, porre in essere azioni mirate alla valorizzazione e completamento della rete infrastrutturale del territorio (Aeroporto di Catania, con la SAC spa e le sue società controllate, l'Aeroporto di Comiso con la società Soaco spa, il porto di Pozzallo, l'Autoporto di Vittoria, la rete ferroviaria e la rete stradale interprovinciale (es.: la Ragusa-Catania; la Vittoria- Comiso – Aeroporto Catania; la Siracusa-Gela; la Catania-Ragusa-Agrigento).

In ogni caso, l'intero corpo di interventi, come sopra prospettati, corre lungo l'asse della salvaguardia del rapporto della singola sede con il territorio e soprattutto con le imprese ivi localizzate, in una logica di efficienza dei servizi resi, ampliando e aggiornando altresì l'architettura informatica necessaria a mantenerne la strategicità del ruolo conquistato all'interno del progetto P.I.D. (Punto Impresa Digitale) come iniziativa di sistema, mettendo inoltre a disposizione delle imprese, gratuitamente, servizi (quali ad esempio il Cassetto Digitale e il domicilio digitale dell'Imprenditore) nella logica di implementazione dei programmi e progetti di transizione digitale del sistema camerale curati da Infocamere.

Per quanto attiene il progetto di restauro conservativo e di rifunzionalizzazione della sede camerale di Catania, che ha preso avvio con la precedente Amministrazione, allo stato si è in possesso di tutte le autorizzazioni e i pareri richiesti dalla normativa vigente. Occorre adesso individuare una linea di finanziamento a cui la Camera possa attingere per il reperimento dei fondi necessari.

Sempre in tema di lavori di restauro, non può non attenzionarsi che per la sede di Siracusa si è ottenuto un finanziamento Ministeriale di un milione di euro per la ristrutturazione di un immobile di proprietà della Camera, in via Sele, Siracusa, da adibire a struttura formativa per le Start-Up e servizi integrativi e innovativi a PMI/PA, per la realizzazione del quale nei giorni scorsi è stato firmato il contratto con la ditta che si è aggiudicata la gara.

Per la sede di Ragusa necessita programmare un intervento mirato all'adeguamento dell'impianto antincendio dei locali: biblioteca, archivio e deposito, nonché, il rifacimento dei prospetti principali dell'edificio camerale. Quest'ultimo intervento è stato formalizzato con l'adozione di apposito atto deliberativo.

L'altra direttrice, su cui articolare gli interventi, corre lungo l'asse della promozione a sostegno dello sviluppo economico del territorio e delle nostre imprese.

A tal proposito bisogna necessariamente tener presente delle modifiche apportate dalla legge di riforma delle Camere di Commercio, D.lgs 219/2016, che fa divieto esplicito di interventi di internazionalizzazione all'estero (art. 2 lett. d) Legge 580/1993 ss.mm.ii.), ma, soprattutto bisogna tener ben presente le ridotte disponibilità finanziarie delle Camere di Commercio Siciliane.

Se prima dell'accorpamento, con Ragusa e Siracusa, Catania, grazie alla sua attività promozionale, aveva fidelizzato migliaia di imprese alle sue iniziative e quella di Ragusa, molto attenta alle imprese del territorio, aveva maturato una lunga tradizione nella realizzazione della

fiera agricola, che l'ha vista protagonista assieme agli altri Enti locali, è d'obbligo trovare le necessarie risorse finanziarie per mantenere inalterata questa capacità di intervento a sostegno delle imprese.

Sotto il profilo finanziario si precisa che le considerazioni sopra espresse in merito all'attuale situazione di crisi, sono oggetto di interventi, sulla base di specifiche richieste delle Camere Siciliane, anche per il prossimo biennio 2022/2023, previa autorizzazione con Decreto del MISE di condivisione del programma di riequilibrio pluriennale e autorizzazione all'incremento del 50% del tributo camerale, in corso di definizione.

Questa misura finanziaria di maggiori entrate, associata alla definizione del trasferimento all'INPS della gestione previdenziale dovrebbe comportare uno svincolo di risorse in misura tale da consentire l'attività di sostegno alle imprese e di sviluppo del territorio. Occorre, inoltre, considerare la programmata privatizzazione della Società Aeroportuale SAC S.p.A., i cui proventi in quota parte, potrebbero finanziare, tra l'altro, opere infrastrutturali necessarie allo sviluppo dell'intero comprensorio del Sud-est.

Altro aspetto, se non il più importante, ma neanche marginale, in considerazione che l'Ente rappresenta una area vasta, a cui bisogna rivolgere particolare attenzione è il sito web camerale, il quale dovrà rappresentare una vera e propria finestra virtuale aperta sul territorio, vetrina di presentazione delle diverse realtà del sistema economico-produttivo dell'intero sud-est.

In sintesi, gli interventi di promozione, utilizzando le risorse disponibili, anche grazie agli incrementi sopra descritti, saranno finalizzati ad:

- accrescere la competitività del sistema impresa;
- favorire la nascita di nuove start-up;
- offrire alle imprese consulenza e supporto all'internazionalizzazione;
- organizzare corsi di formazione per nuovi imprenditori;
- promuovere iniziative per lo sviluppo del turismo;
- sostenere lo sviluppo della digitalizzazione delle imprese;
- realizzare iniziative di orientamento, placement e promuovere l'occupazione;
- promuovere la qualità e la tracciabilità delle filiere del *made in sud-est*, valorizzando i distretti produttivi, il distretto del cibo e rafforzando i legami fra turismo, cultura e sapori tradizionali.

La Camera di Commercio, per configurazione legislativa e per vocazione della sua *governance*, si caratterizza come soggetto promotore dello sviluppo economico e in questo contesto opererà anche attraverso azioni di contrasto alla cosiddetta "economia illegale" nelle sue diverse componenti. Questa sempre più articolata e complessa attività necessita dell'adozione di regole e strumenti tecnologici in grado di assicurare trasparenza al mercato tramite l'affidabilità e la tracciabilità di informazioni e transazioni.

Si tratta di una sfida fondamentale se si considera, com'è generalmente confermato dai dati, che in periodo di crisi economica, l'illegalità è l'unica attività che fiorisce, non soggetta a flessioni, anzi, tende a crescere a scapito dell'economia sana.

L'affermazione, quindi, di una cultura della legalità, intesa nel senso più ampio del termine, non può intendersi solo come contrasto all'attività estorsiva e all'usura, ma, anche contrasto ad altre attività illegali quali: la contraffazione dei marchi, l'abusivismo commerciale, la corruzione che falsa le regole di mercato, il lavoro sommerso. Ciò comporta l'attenzione all'applicazione del Codice del Consumo (D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206) non solo per gli aspetti sanzionatori, ma anche per l'incentivazione al rispetto dell'ambiente.

Aree di intervento:

1. la tenuta del Registro delle Imprese;
2. il servizio di Mediazione e Conciliazione;
3. credito e finanza.

Per la prima funzione, a seguito delle previsioni di legge sulla semplificazione e tenendo conto della rilevazione effettuata nell'anno in corso, la Camera dovrà affrontare un'importante operazione di cancellazione di imprese non più operative dal Registro. Si tratta di un'operazione che riguarderà un numero elevato di posizioni e consentirà di dare una rappresentazione più aggiornata del sistema economico del territorio.

Dall'esame effettuato dal Registro delle Imprese, in esecuzione dell'art. 40 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020 n. 120 che ha introdotto nuove cause di scioglimento senza liquidazione per le imprese che hanno omesso il deposito del bilancio di esercizio per cinque anni consecutivi e per il mancato compimento di atti di gestione, emerge il seguente dato sulla possibile platea di soggetti destinatari della cancellazione d'ufficio:

Totale 9.196 così suddivisi:

Catania	5.076
Ragusa	1.484
Siracusa	2.636

Altro settore di intervento riguarda il SUAP.

A partire dal 2008, le Camere sono state coinvolte nella gestione digitale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP). Nonostante il SUAP camerale non sia obbligatorio, esso è oggi utilizzato dai Comuni (tra cui molte grandi realtà e oltre 50 capoluoghi di provincia). Per questo, tale best practice, rappresentata dai SUAP delegati alle Camere di Commercio convenzionati, va estesa al maggior numero di Comuni del territorio.

Altro pilastro della strategia di semplificazione è rappresentato dal Fascicolo Informatico di impresa.

Nel Fascicolo saranno raccolti in modo dinamico tutti i documenti amministrativi che caratterizzano i rapporti di ogni impresa con le Pubbliche amministrazioni ogni qual volta che l'impresa si rivolge ad un soggetto pubblico per svolgere una pratica, un adempimento o per ottenere un certificato o un titolo che ne qualifica l'attività.

Ad inizio 2021, la piattaforma digitale di supporto al Fascicolo conteneva 1.384.000 fascicoli di altrettante imprese di tutto il territorio nazionale, all'interno dei quali hanno trovato posto oltre 13.690.000 documenti.

Il fascicolo informatico di impresa consente di risolvere una serie di criticità per le imprese; in particolare nel reperimento di informazioni qualificate propedeutiche al completamento delle

pratiche amministrative e nello svolgimento dei procedimenti verso la Pubblica amministrazione.

La semplificazione prevista nel PNRR interessa anche la dematerializzazione dei documenti di trasporto. In quest'ottica, il sistema camerale – come avvenuto per la fatturazione elettronica - sta avviando la sperimentazione della cosiddetta E-CMR in Italia, relativa ai documenti fondamentali per il trasporto internazionale delle merci.

Un'altra semplificazione che vedrà coinvolta riguarderà il rilascio alle imprese che ne siano prive del c.d. domicilio digitale che la legge ha identificato con il "cassetto digitale dell'imprenditore", oggi utilizzato da 29.144 imprese del Sud Est. L'iniziativa permetterà a tutti gli imprenditori di avere uno strumento digitale nel quale potranno custodire tutti i documenti di loro interesse e nel quale riceveranno gli atti ed i documenti ufficiali che dovessero essere a loro notificati.

Per la seconda funzione, che si incardina nella cosiddetta Giustizia Alternativa, si dovrà agire affinché detto servizio, nelle tre articolazioni, conciliazione, mediazione e arbitrato, sia svolto in tutte e tre le sedi camerali, anche favorendo la modalità telematica.

Al riguardo, la Camera di Commercio ha costituito una rete di servizi arbitrato e conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie tra imprese o tra queste e i consumatori.

In particolare, le procedure di mediazione gestite dalle Camere di Commercio sono risultate particolarmente vantaggiose per le imprese, considerando che i tempi di soluzione delle controversie sono in media di 52 giorni e i costi di accesso al servizio un decimo di quelli di un giudizio ordinario.

L'impegno dovrà essere indirizzato verso l'obiettivo dell'ampliamento, dell'incentivazione e dell'estensione dell'utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa (ADR).

Per la terza funzione va precisato che:

l'attuale contingenza derivante dalla crisi pandemica da Covid-19, sta mostrando come il tema delle risorse finanziarie rappresenti un nodo cruciale per il prosieguo dell'attività d'impresa, dal momento che il credito, a causa dell'eccessivo indebitamento delle imprese, subirà probabilmente dei flussi più rallentati. Occorre, pertanto, fornire alle imprese maggiore conoscenza e supportarle nell'utilizzo degli aspetti finanziari.

Appare opportuno ricordare i compiti che l'art. 2 della legge n. 580/1993 ss.mm.ii. assegna alle Camere in tema di Promozione, Progettazione, Realizzazione e Gestione di Infrastrutture Materiali.

La Camera partecipa in quota parte a diverse società di scopo per la realizzazione e gestione di infrastrutture e per le quali si renderà necessario intraprendere azioni diversificate sulla scorta dei risultati raggiunti e dei possibili obiettivi che queste sono in grado di conseguire attraverso un'attività di razionalizzazione finalizzata a far emergere le partecipazioni strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, alla efficiente gestione, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla riduzione della spesa pubblica.

LINEE STRATEGICHE

Riscossione diritto annuale

Trattasi di questione strategica non solo per la necessaria lotta all'evasione resa ancora più grave dalla crisi generata dall'emergenza epidemiologica, ma anche per gli effetti relativi alla decurtazione del gettito totale del diritto annuale a causa dell'iscrizione nella parte oneri del bilancio della voce Fondo Svalutazione Crediti che, per regola contabile, in base agli indicatori di riscossione degli anni precedenti, raggiunge il 50%.

Fermo restando le iniziative avviate negli ultimi anni, quale ad esempio il Progetto di sistema denominato "Pre-ruolo" finalizzato ad incrementare la riscossione del diritto annuale, appare necessario avviare una concreta riflessione sull'utilizzo di nuovi strumenti e procedure consentite dall'ordinamento per la concreta riscossione dei diritti iscritti a ruolo.

Regolazione del Mercato

- Metrologia legale, mantenimento del livello di adeguamento alle nuove disposizioni normative per la gestione dei servizi residuali di competenza della Camera di Commercio.

ATTIVITÀ PROMOZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda la promozione necessita considerare le novità introdotte dal D. Lgs. n. 219/2016 che fa divieto di attività all'estero, per cui bisogna rideterminare un'attività di consulenza e assistenza tenendo conto delle risorse finanziarie.

Appare, tuttavia, necessario affermare che la Camera di Commercio deve poter rappresentare il vero punto di accesso per le imprese ai mercati internazionali, specialmente per quelle micro, piccole e artigiane. In particolare attraverso:

1. rappresentare i punti di collegamento tra le politiche decise nella Cabina di regia per l'internazionalizzazione e i livelli territoriali;
2. accompagnare le piccole e medie imprese, soprattutto quelle di ridotta dimensione, a definire o riprogettare in questa fase la propria presenza all'estero;
3. incrementare l'utilizzo del digitale a sostegno dell'export, per avviare o sviluppare nuove forme di presenza sui mercati.

E' opportuno, tuttavia, che l'attività a sostegno del tessuto imprenditoriale svolta ogni anno dalla Camera nell'ambito della sua funzione di promozione dell'economia locale sia effettuata in coerenza e sinergia con le iniziative della Regione Siciliana, di Unioncamere Regionale e dei vari Ministeri.

Oltre a tali iniziative, la Camera organizzerà, previa approvazione di apposito calendario annuale, la partecipazione a quegli eventi ormai "storici" di promozione del territorio che negli anni ha permesso la fidelizzazione delle imprese e che ha portato le nostre eccellenze nei mercati nazionali ed esteri con gli ottimi risultati di cui ne è esempio l'ampliamento della piattaforma di imprese a cui l'attività di promozione si rivolge e che negli anni si è incrementato notevolmente e che vede coinvolte oltre duemila imprese.

Il programma 2022, quindi, sarà articolato avendo necessariamente una visione d'insieme con quelle degli altri attori istituzionali.

Le azioni mirate al sostegno dell'agroalimentare, delle eccellenze prodotte dalle nostre aziende frutto della conoscenza della specificità delle produzioni locali abbinata a processi di lavorazione tradizionale, continuano ad avere bisogno del sostegno della Camera per introdurle nei mercati nazionali e internazionali.

- Azioni per il sostegno dei consorzi di tutela dei prodotti a marchio europeo già acquisito o in corso di acquisizione;
- Attività di sostegno ai distretti produttivi attivi nel territorio e di quelli in corso di riconoscimento;
- Avvio delle attività relative al Distretto del Cibo del Sud Est Sicilia Etna Val di Noto, a seguito del riconoscimento da parte dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura a seguito di istanza presentata dalla Camera di Commercio in qualità di soggetto proponente;
- Impegno per la valorizzazione delle attività dell'associazione "Le vie del cioccolato" e collegamento con il network delle Camere di Commercio italiane aderenti al progetto "I cioccolati d'Italia";
- Organizzazione della Fiera Agroalimentare Mediterranea (F.A.M.);
- Azioni di coorganizzazione delle manifestazioni espositive e promozionali tradizionali e storiche del territorio promosse o proposte da **altri** enti pubblici e dalle associazioni di categoria;
- Promozione turistica del territorio mediante strumenti di diffusione ritenuti idonei quali il sito web camerale e il portale delle imprese e dei servizi turistici, nonché eventi espositivi da tenersi sia nella sede camerale che presso sedi di altri Enti, ovvero attraverso la partecipazione ad eventi di settore.

I NUOVI PROGETTI
20% DEL SISTEMA CAMERALE
TRIENNIO 2020 – 2022

Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 è stato autorizzato l'aumento del diritto annuale in misura del 20% per il triennio 2020 – 2022 per realizzare specifici programmi, evidenziando la necessità che si continui ad operare con azioni di sistema.

Tale orientamento scaturisce dalla valutazione positiva dell'esperienza del triennio precedente, che ha visto questa Camera di Commercio protagonista nell'espletamento delle nuove funzioni scaturenti dai progetti: Punto Impresa Digitale, Alternanza Scuola Lavoro e Promozione del Turismo – Mirabilia. Network di diverse Camere di Commercio finalizzato alla promozione di siti Unesco.

Anche per il 2022 si è pronti a fare tutto il necessario affinché il ruolo della Camera di Commercio si caratterizzi come luogo di creazione e miglioramento di strumenti messi a disposizione del mondo imprenditoriale, in una logica di crescita della competitività, a fronte dei cambiamenti della società e del sistema economico.

Qui di seguito si riportano i progetti del Sistema camerale, significando che anche per l'anno 2022 si procederà ad attivare tutte le funzioni previste, con particolare riferimento alla concessione di contributi sotto forma di voucher per le imprese.

TEMI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2020 – 2022
I PROGETTI 2020 – 2022
APPROVATI CON DECRETO MISE DEL 12 MARZO 2020

TRANSIZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA

La Camera di Commercio è attiva con il Punto Impresa Digitale – PID che, anche tramite l’attività di coordinamento, progettazione e sviluppo dei servizi svolta da Dintec, ha raggiunto nel triennio 5.400 imprese, di cui 2.100 in percorsi specifici di formazione; realizzando 600 assessment sulla loro maturità digitale e 45 azioni di mentoring e di orientamento, con il coinvolgimento di due Digital Promoter, e con l’intervento della struttura amministrativa dell’Ente. Le imprese sono state, poi, soprattutto assistite nell’utilizzo di strumenti digitali e tecnologici, nei processi di innovazione e nella presenza sui canali e piattaforme commerciali on line.

E’ necessario radicare e ampliare questa linea di impegno, con la diffusione del know how e dell’offerta di servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali, alla conoscenza delle nuove tecnologie ed alla creazione di “filiera dell’innovazione” dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese. In tale ambito il sistema camerale può coinvolgere i diversi attori in campo (le imprese, gli enti di ricerca e gli istituti finanziari), realizzando iniziative concrete capaci di rendere sempre più accessibili le nuove tecnologie e i brevetti pubblici alle imprese di tutti i settori e dimensioni contribuendo, concretamente, alla transizione digitale del sistema produttivo.

Nel prossimo triennio è fondamentale assicurare in linea con l’azione comune sull’intero territorio nazionale un livello adeguato nell’erogazione dei servizi alle imprese, mettendo in campo nuovi interventi per affiancare un numero sempre maggiore di piccole e medie imprese nei processi di digitalizzazione.

PROGETTO TURISMO

Il progetto definisce i territori come il Punto da cui avviare una nuova ripartenza per valorizzare al meglio le loro distintività è necessario diffondere e promuovere lo strumento delle *destinazioni turistiche* e degli *attrattori culturali*, quali ambiti territoriali caratterizzati dalla condivisione di fattori identitari che possono meglio soddisfare determinati segmenti di domanda turistica. “Mirabilia” (a cui questa Camera di Commercio ha aderito fin dalla sua costituzione), valorizzando i siti Unesco, promuove in particolare i sistemi locali delle imprese culturali e creative. Le destinazioni turistiche sono uno strumento strategico per dare una governance ai territori, definire i fattori identitari e portare in efficienza i prodotti turistici, anche promuovendo la nascita e lo sviluppo delle DMO (Destination Management Organization) e progetti di filiera (turismo-artigianato di qualità – agroalimentare – cultura) e definendo brand forti.

Un obiettivo da perseguire è quello di implementare la piattaforma di gestione dell'Osservatorio nazionale dell'economia del turismo delle camere di commercio, con nuovi cruscotti di analisi (*predittivi* sui flussi turistici, *sentiment* sulla percezione delle destinazioni turistiche e *business* su variabili di posizionamento di mercato) e con la declinazione verso le destinazioni turistiche **consite** e i prodotti turistici individuati. Le Camere di Commercio possono ricoprire un ruolo –

nei confronti con le Regioni e le associazioni di categoria- di soggetto animatore delle destinazioni turistiche, agendo anche come propulsore e stimolo su come meglio organizzare le destinazioni stesse per renderle fruibili ai target turistici potenzialmente interessati.

PROGETTO FORMAZIONE LAVORO

L'altra priorità è il lavoro. La questione del lavoro e della rigenerazione continua in termini innovativi del tessuto imprenditoriale rappresentano priorità fondamentali per il futuro del nostro Paese e chiamano direttamente in causa le funzioni delle camere di commercio. Attraverso il servizio di orientamento al lavoro e alle professioni che deve essere garantito con standard di qualità elevati ed omogenei su tutto il territorio nazionale, il sistema camerale è destinato a ricoprire un ruolo ancora più importante nelle politiche attive del lavoro, potenziando il collegamento tra scuola e impresa, anche tramite l'alternanza scuola-lavoro e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Grazie alla banca dati Excelsior, le Camere - anche in collaborazione con Ministero del lavoro, ANPAL, Agenzie regionali e strutture private di mercato accreditate - possono dare un contributo prezioso per migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, problema che ha assunto da tempo dimensioni preoccupanti. Si calcola che lo *skill gap* e lo *skill mismatch* pesino come una tassa occulta del 6% sull'intera economia. Per rendere più efficace e veloce l'individuazione delle risorse umane dotate delle competenze necessarie alle imprese, le camere di commercio saranno sempre più impegnate per orientare il percorso formativo dei giovani verso il mondo del lavoro, avendo come riferimento i fabbisogni espressi dal mercato e, in particolare, le opportunità offerte dalla filiera formativa tecnico-professionale.

PROGETTO PREVENZIONE DELLA CRISI DI IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO

A partire dal 15 novembre 2021 è stato avviato l'obiettivo strategico di perseguire un "irrobustimento" della struttura finanziaria e organizzativa delle imprese e favorire formule di collaborazione e di aggregazione tra le imprese stesse attraverso la messa in comune di strumenti di servizio anche per prevenire e gestire le crisi aziendali.

Sul tema sarà utile anche il nuovo strumento della Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, introdotta con il decreto legge 24 agosto 2021 n. 118. La nuova procedura ha un carattere esclusivamente volontario e stragiudiziale per gli imprenditori commerciali ed agricoli in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico- finanziario. La Camera di Commercio è chiamata a contribuire al nuovo servizio, con particolare riferimento alla Piattaforma telematica nazionale che rappresenterà il perno delle nuove procedure e alla diffusione di queste ultime.

LA GESTIONE DEI BANDI

Mentre vengono redatte le presenti note appare opportuno segnalare che la Camera ha deliberato di rifinanziare i Bandi 2020 di Innovazione Digitale e Formazione Lavoro con ulteriori risorse, allo scopo di soddisfare il maggior numero di imprese, dato l'elevato numero di richiedenti.

Con tali provvedimenti sarà avviata la fase di richiesta della rendicontazione alle imprese ammesse, propedeutica alla liquidazione del contributo sotto forma di voucher.

Le istanze relative al Progetto Turismo sono state totalmente liquidate.